



Piano Triennale Offerta Formativa

IC BELLUSCO E MEZZAGO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BELLUSCO E
MEZZAGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4594 del
04/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
15/12/2021 con delibera n. 2*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il background familiare mediano, in base all'indice ESCS, e' medio-basso. All'interno della popolazione studentesca si rileva la presenza del 12% di alunni BES, il cui numero complessivo e' diminuito dell'11% in 2 anni, soprattutto per la fascia di studenti che non hanno una certificazione specifica, anche a seguito dell'incremento di momenti di didattica personalizzata. L'Istituto si è avvalso negli ultimi anni di percorsi di formazione con CEDISMA (Centro Studi e ricerche sulla Disabilità e Marginalità) dell'Università Cattolica. Il 18% della popolazione studentesca è di cittadinanza non italiana. Nella scuola sono iscritti alunni di etnia ROM (0,7% sul totale della popolazione scolastica). Il rapporto studenti/insegnanti e' 11:1, in linea con il riferimento regionale e nazionale e adeguato a supportare anche situazioni di difficoltà di apprendimento o educative. Gli alunni affidati ai Servizi Sociali sono un numero ridotto e comunque diminuiti negli ultimi due anni.

Vincoli

All'interno dell'Istituto Comprensivo confluiscono gli studenti dei comuni di Bellusco e Mezzago, più una minoranza da comuni limitrofi. Il reddito medio della popolazione di Mezzago risulta essere tra i più bassi della provincia di Monza e della Brianza. Alla difficoltà economica di queste famiglie si aggiunge spesso anche un disagio sociale e un profilo culturale piuttosto basso. La scuola e' pertanto chiamata a far azione di supporto alle difficoltà che questa situazione comporta. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, possiamo notare che mentre i ragazzi spesso sono integrati nella struttura sociale e scolastica, per contro non sempre lo sono le famiglie di provenienza, che spesso non partecipano alla vita scolastica. L'Istituto favorisce interventi in rete con l'amministrazione e le numerose associazioni di volontario per rispondere a queste difficoltà.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il tasso di disoccupazione nella regione Lombardia, in linea con l'andamento nazionale, e' passato dal 7,8% del 2015 al 6,4% del 2017, in calo pertanto del 1,4%. La stessa tendenza si rileva per il tasso di immigrazione: dal 11,5% del 2015 si e' passati all' 11,3% del 2017, in calo dello 0,2%. Le due amministrazioni comunali da sempre sostengono le attivita' e i progetti dell'Istituto Comprensivo, destinando fondi al Piano Diritto allo Studio (PDS) in misura superiore rispetto alla media del territorio. Sui due comuni sono presenti enti e associazioni che sostengono le attivita' scolastiche sia in termini economici che di opportunita' formative. Si segnalano in particolare il Comitato dei Genitori, il servizio di Comodato Libri, le biblioteche comunali, SpazioGiovani, la parrocchia, le associazioni sportive, il parco P.A.N.E., il gruppo locale ANA, la sezione locale di "Libera", la Caritas. A livello territoriale sostengono l'Istituto l'AVIS, il Lions club, la CRI, il CEM ambiente, il CEAF di Vimercate, CISCO e HP, la Zincol Lombardia. L'Istituto e' parte attiva nelle reti scolastiche di Monza e Brianza e nella rete TreVi. Alcune aziende del territorio offrono finanziamenti per sostenere il progetto "Valore scuola", finalizzato alla promozione delle eccellenze

Vincoli

La collaborazione con enti e associazioni del territorio vincola l'IC ai tempi e alle modalita' definite dagli stessi, pertanto si rischia che alcuni interventi e progettualità vengano condensati in ristretti periodi dell'anno, senza adeguato preavviso, causando difficolta' organizzative e gestionali. I tentativi di coinvolgere le famiglie in alcune situazioni di criticità non sempre portano a buon fine, vista la poca disponibilità ad accogliere gli inviti della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo fruisce dei fondi PON. Riceve significativi finanziamenti del diritto allo studio da parte dei comuni, per progetti, materiale scolastico, strumenti musicali, che vengono affidati in comodato d'uso, facilitatori e mediatori culturali. I comuni sostengono direttamente il progetto psicopedagogico rivolto alle famiglie e agli studenti della scuola secondaria. L'IC ha nominato un RSPP che verifica e aggiorna il Piano della Sicurezza

periodicamente; inoltre la scuola organizza prove di evacuazione che mediamente hanno esito positivo. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici (NET). In ogni plesso esistono laboratori musicali, scientifici ed artistici; attive anche le biblioteche nei plessi della primaria. Tutte le classi della scuola secondaria e della scuola primaria beneficiano di LIM. Tutte le classi della primaria e della secondaria hanno PC e connessione internet. Alla secondaria esiste un laboratorio linguistico mobile costituito da 36 PC portatili, frutto di fondi PON.

Vincoli

La scuola fruisce di forme di finanziamento esterne, che sono utilizzate soprattutto per il progetto "Valore scuola", finalizzato a valorizzare le eccellenze della scuola secondaria.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC BELLUSCO E MEZZAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8CP00B
Indirizzo	PASCOLI, 9 BELLUSCO 20882 BELLUSCO
Telefono	039623554
Email	MBIC8CP00B@istruzione.it
Pec	MBIC8CP00B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsbelluscomezzago.it

❖ BRUNO MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8CP018
Indirizzo	VIA PASCOLI BELLUSCO 20882 BELLUSCO

❖ MARIO LODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA8CP029
Indirizzo	VIA BIFFI 24 MEZZAGO 20883 MEZZAGO

❖ MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8CP01D
Indirizzo	VIA ROMA 12 BELLUSCO 20882 BELLUSCO
Numero Classi	15
Totale Alunni	343

❖ ALDO MORO E MARTIRI DI VIA FANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8CP02E
Indirizzo	VIA CONCORDIA 43 MEZZAGO 20883 MEZZAGO
Numero Classi	10
Totale Alunni	208

❖ FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8CP01C
Indirizzo	VIA PASCOLI 9 BELLUSCO 20882 BELLUSCO
Numero Classi	11
Totale Alunni	243

❖ ALDO MORO - MEZZAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	MBMM8CP02D
Indirizzo	VIA CONCORDIA 45 MEZZAGO 20883 MEZZAGO
Numero Classi	8
Totale Alunni	127

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	3
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	1
	Aule per le lezioni di strumento	8
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	L'aula Magna viene utilizzata anche come teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	PEDIBUS	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e PC nelle aule	47

Approfondimento

La maggior parte delle strutture scolastiche, a parte una sede dell'infanzia, sono piuttosto datate. Si avverte da tempo la necessità di predisporre un nuovo edificio soprattutto per la scuola primaria di Bellusco. E' stato presentato uno studio di fattibilità' per questo edificio, che al momento non ha ottenuto finanziamenti. Le criticità di volta in volta rilevate sono oggetto di una serie di interventi da parte delle amministrazioni comunali. Le richieste di interventi di manutenzione all'Ufficio tecnico comunale, comportano un aggravio del lavoro amministrativo.

La rete internet, è stata potenziata in tutti i plessi dell'Istituto, anche se permangono ancora alcune differenze nella banda di connessione.

Dall'anno scolastico 2020/21 è stato esteso il registro elettronico anche alla scuola dell'infanzia.

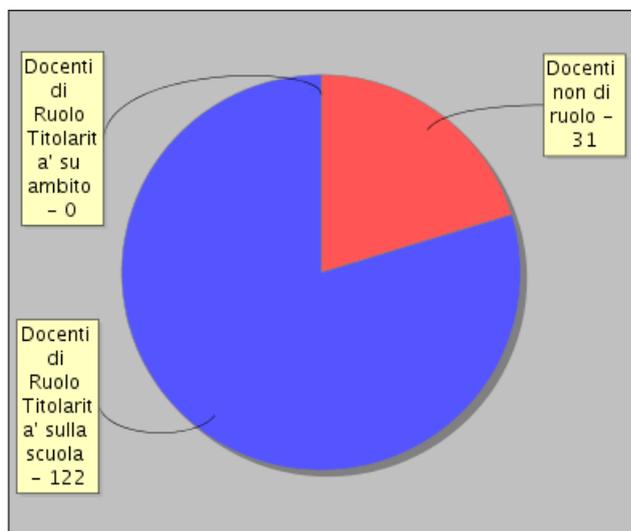
A partire dall'anno scolastico 2019/20, al fine di fronteggiare l'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, l'Istituto ha usufruito di fondi ministeriali che hanno consentito di potenziare notevolmente le dotazioni tecnologiche. In particolare, sono stati acquistati n.17 notebook che, al bisogno, vengono concessi in comodato d'uso agli alunni in difficoltà. La partecipazione all'Avviso 4878 FESR -PON-Smart Class primo ciclo - ha consentito, inoltre, di acquistare n.24 notebook completi di mouse, cuffie e microfoni. Anche questi devices vengono concessi in comodato agli alunni.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	134
Personale ATA	32

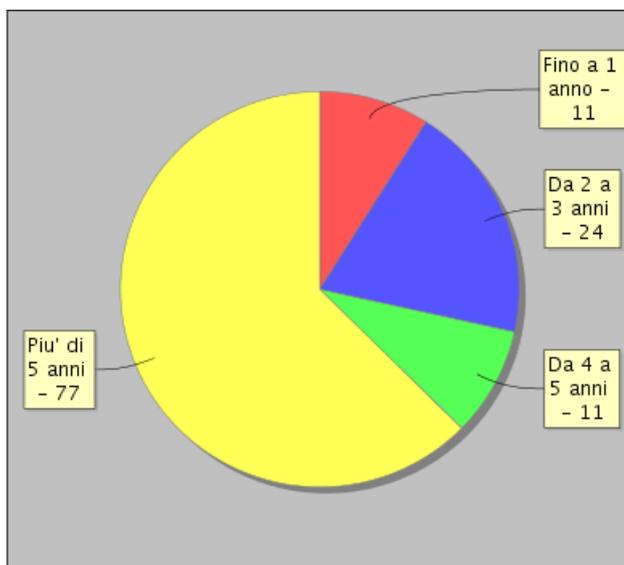
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 122
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 24
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 77

Approfondimento

All'Istituto sono stati assegnati in organico i seguenti posti di potenziamento:

n.1 posto di scuola dell'infanzia

n. 5 posti di scuola primaria

n. 2 posti di Scuola Secondaria di I grado (Classe A049 e AJ56).



In ottemperanza alla L. 107/2015 l'organico dell'autonomia, costituito dai posti comuni, di sostegno e di potenziamento, è utilizzato quale elemento strategico per potenziare e migliorare la qualità dell'offerta formativa, valorizzando la professionalità e le competenze di ciascun docente, anche attraverso la creazione di cattedre miste.

Sono stati assegnati in organico Covid un docente alla scuola dell'infanzia e quattro collaboratori scolastici su tutto l'Istituto.

La scuola risente di un importante turn over dei docenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION E MISSION

La legge 107/2015 all'art. 1 commi 1-4 stabilisce le finalità ed i compiti della Scuola:

- *affermare il proprio ruolo nella società della conoscenza;*
- *innalzare i livelli di istruzione e competenza;*
- *rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;*
- *contrastare le disuguaglianze socio-culturali;*
- *recuperare l'abbandono;*
- *realizzare una scuola aperta al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.*

All'interno di questi compiti istituzionali, che la scuola deve recepire e sviluppare nella loro totalità, l'istituto definisce la propria la "Vision". La nostra scuola intende promuovere, a prescindere da qualsiasi forma di svantaggio fisico, sociale ed economico., la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini capaci e competenti, valorizzando le diversità come espressione di ricchezza.

La nostra Vision può così essere riassunta:

"Una scuola di qualità per tutti e per ciascuno"

"Non insegno mai nulla ai miei allievi. Cerco solo di metterli in condizione di poter imparare. Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi passerà la vita a credersi uno stupido."

(attribuita ad A. Einstein)



Obiettivi prioritari del nostro Istituto sono:

- 1. La realizzazione di una scuola di tutti e per tutti, che articola programmazione e progettazione sui bisogni dello studente, assicurandogli piene opportunità di riuscita attraverso la valorizzazione del suo potenziale.*
- 2. Una progettualità di qualità, perché ogni alunno possa mettere a frutto i suoi talenti, focalizzare e sviluppare i suoi interessi, fare dell'apprendimento un'esperienza significativa.*
- 3. Un'inclusione attenta a supportare le fragilità e a valorizzare le eccellenze e le differenze.*
- 4. La pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, per operare scelte consapevoli e responsabili sia nella continuazione degli studi che nella vita quotidiana.*
- 5. La formazione di cittadini consapevoli del loro ruolo e della loro importanza nella società, qualunque siano gli studi, l'attività lavorativa e le scelte che si effettueranno nel futuro.*

Per consentire all'istituto di realizzare la sua VISION, occorre che tutti gli operatori condividano la MISSION, i cui punti focali sono:

- La didattica personalizzata, che pensa e progetta azioni affinché le capacità personali di ciascuno, grazie alle conoscenze e alle abilità acquisite nel sistema formale (la scuola), non formale (agenzie educative diverse dalla scuola) ed informale (famiglia, gruppo dei pari...), possano diventare competenze effettive.*
- La personalizzazione del percorso attuata nell'azione didattica, nella progettazione collegiale delle attività e nella valutazione degli apprendimenti.*
- L'acquisizione, al termine del ciclo di studi, degli stessi o equivalenti strumenti culturali (conoscenze e abilità) e la valorizzazione delle capacità uniche e irripetibili di ciascuno, per poter maturare le proprie competenze.*
- La capacità di autovalutazione, perché ciascun alunno sappia riconoscere sé per quello che è e possa essere protagonista ed artefice del proprio percorso di vita; la scuola è un "cantiere privilegiato" che contribuisce a formare l'identità personale e civile di ogni studente.*
- Lo "stare bene a scuola" attraverso la costruzione di un ambiente che favorisca un percorso formativo unitario, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.*
- Un clima di rispetto e collaborazione tra il personale della scuola, le famiglie e*



il territorio.

- *Una forte interazione con il territorio, finalizzata a valorizzare tutte le risorse, culturali, umane e professionali, utili a superare le tentazioni di autoreferenzialità della scuola*
- *Una collaborazione con gli istituti scolastici di secondo grado, finalizzata a scelte orientative consapevoli, anche grazie all'accoglienza di esperienze di alternativa scuola-lavoro.*

“La pedagogia... forse si scoprirà che ha da dirci una cosa sola. Che i ragazzi sono tutti diversi, sono diversi i momenti e ogni momento dello stesso ragazzo, son diversi i paesi, gli ambienti, le famiglie.”

(Don Lorenzo Milani: Lettere ad una professoressa)

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Condivisione e verticalizzazione dei curricoli sottesi agli esiti con particolare attenzione ai passaggi tra i diversi ordini di scuola

Traguardi

Incrementare la condivisione dei percorsi educativi e la restituzione collegiale degli esiti

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile

Traguardi

Diminuire la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano, Inglese e in Matematica, incrementando il numero di livello 3.



Competenze Chiave Europee

Priorità

Il Comprensivo lavora soprattutto sulle competenze chiave europee n. 1-2-3-8. La valutazione viene effettuata attraverso compiti autentici e di realtà, griglie di osservazione e rubriche valutative con indicatori di livello condivisi. I docenti promuovono attività di autovalutazione e progettano una/due UDA per quadrimestre, valutando le competenze acquisite. Formare cittadini che abbiano sviluppato adeguate competenze sociali e civiche e buone strategie per imparare ad apprendere (educazione permanente)

Traguardi

1-Potenziare la competenza n. 5 che risulta ancora solo parzialmente acquisita in entrambi gli ordini scolastici . Essa ci appare fondamento per l'acquisizione di molte delle altre competenze. 2-Raggiungere un buon livello in relazione alle competenze chiave 6

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari (comma 7 legge 107/15) sono stati identificati in coerenza con la mission e le priorità individuate dal RAV .

Le priorità caratterizzanti la mission dell'Istituto possono essere così riassunte:

- personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- progettazione didattica finalizzata a apprendimenti significativi;
- percorsi di inclusività destinati sia a chi è in situazione di svantaggio, sia alle "eccellenze";
- percorsi orientativi;
- percorsi di continuità fra i diversi ordini di scuola;
- percorsi di cittadinanza attiva.

Le priorità individuate nel Rapporto di autovalutazione risultano essere:

- progettazione di percorsi educativi e disciplinari coerenti con i diversi curricula verticali di istituto;



- il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali;
- la promozione continua delle competenze sociali e civiche.

Al fine di perseguire gli obiettivi formativi previsti dalla legge 107/2015 saranno messe in atto le seguenti azioni:

Area linguistica: percorsi di lettura animata e incontri con gli autori nei diversi ordini scolastici, percorsi di scrittura creativa anche in collaborazione con le redazioni della stampa locale, somministrazione delle prove MT per rilevare le difficoltà nella letto-scrittura, screening alla scuola dell'infanzia su eventuali problemi del linguaggio, somministrazione di prove comuni di Italiano per classi parallele per la scuola primaria e secondaria; progettazione di moduli CLIL in L2 e L3; percorsi con docenti madrelingua inglese alla scuola secondaria; percorsi di alfabetizzazione e facilitazione per alunni stranieri in ottemperanza al Protocollo di Accoglienza, anche attraverso la sperimentazioni di un curriculum verticale di L2 elaborato dalla rete Trevi; verifica della pertinenza del curriculum verticale di italiano alla luce della nuova modalità di svolgimento della prova scritta dell'esame di stato; corso di preparazione al Ket per le eccellenze.

Area matematico-logica e scientifica: attività laboratoriali di progettazione e realizzazione di giochi logico-matematici, in collaborazione con docenti universitari; somministrazione di prove comuni di Matematica per classi parallele, partecipazione a giochi e concorsi di matematica, laboratori scientifici, condivisione di software di geometria dinamica all'interno dell'attività didattica; corso di preparazione all'ECDL per le eccellenze.

Area espressiva: avvicinamento alla musica e alla pratica di uno strumento alla scuola primaria, anche in vista di una scelta consapevole dell'indirizzo musicale, partecipazione delle classi ad indirizzo musicale a concorsi nazionali; laboratori di teatro con partecipazione a rassegne locali e nazionali; percorsi artistici laboratoriali alla scuola primaria; partecipazione a concorsi grafico-pittorici.

Area motoria: percorsi psicomotori alla scuola dell'infanzia, attività motorie ad integrazione del curriculum anche con la collaborazione di esperti esterni progettazione didattica e attività propedeutica a diverse discipline sportive; ginnastica posturale; attività del Gruppo sportivo studentesco con partecipazione ai



Campionati provinciali;

- A **Area cittadinanza attiva e legalità:** incontri con le forze dell'ordine e con volontari delle varie associazioni in ogni ordine di scuola; attività interculturali e percorsi di educazione ambientale; attività di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale locale; percorsi per riconoscere, intervenire e prevenire fenomeni riconducibili ad agiti connessi a bullismo e cyberbullismo.; percorsi di educazione affettiva e/o sessuale.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva: percorsi con associazioni di volontariato e culturali del territorio, incontri periodici del Dirigente con i genitori finalizzati all'alleanza educativa, visite a realtà culturali e produttive del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CRESCITA DELLA PERSONA

Descrizione Percorso

Il percorso intende far crescere le competenze linguistiche e logico-matematiche anche attraverso attività laboratoriali e la somministrazione di compiti autentici e di realtà.

A partire dalla formazione dei docenti sulle caratteristiche della didattica personalizzata, l'I. C. promuove momenti e gruppi di insegnamento - apprendimento tesi a valorizzare i diversi stili cognitivi e a far emergere le competenze di ogni studente.

La scuola organizza momenti a classi aperte e ambiti di lavoro non sempre coincidenti con il gruppo classe.

La progettazione degli insegnanti verifica, anche attraverso gruppi di lavoro misti tra docenti dei diversi ordini di scuola, la pertinenza dei curricula verticali e il raggiungimento dei traguardi

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Individuare e declinare con precisione e chiarezza i contenuti delle prove comuni (conoscenze, abilità e competenze) coerentemente con i Quadri di riferimento Invalsi per le classi interessate. Revisione del curriculum verticale di Italiano e Matematica in relazione ai percorsi di formazione promossi dall'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare la didattica per competenze e quella



laboratoriale in area linguistico-matematica attraverso la promozione di una didattica personalizzata per gruppi di livello e a classi aperte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Proseguire gli interventi personalizzati: individuali, a piccolo gruppo, gruppi di livello a classi aperte per il recupero, consolidamento, potenziamento, monitorandone periodicamente l'efficacia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Confrontare i risultati degli studenti nelle prove (ingresso/uscita) in Italiano e Matematica nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Istituire attività sistematiche di progettazione disciplinare di Matematica e di Italiano anche attraverso commissioni in verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie condivise per una didattica personalizzata e per competenze soprattutto in Italiano e Matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA DIFFERENZIATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

I responsabili delle attività saranno:

- Il Dirigente Scolastico;
- Team della scuola primaria;

- Cdc della scuola secondaria.

Risultati Attesi

Obiettivi di tale percorso:

- acquisizione di strategie e di strumenti per riconoscere e valorizzare i diversi stili cognitivi;
- definizione di buone prassi educative da condividere con tutto il Collegio;
- creazione di un ambiente di apprendimento favorevole a tutti gli stili d'apprendimento;
- l'inclusione di tutti gli alunni, recuperando chi è in una situazione di svantaggio e promuovendo le eccellenze;
- riconoscimento da parte degli alunni e degli studenti dei propri punti forza e di debolezza per acquisire un efficace metodo di studio.
- promozione dell'autovalutazione e della metacognizione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE A 360 GRADI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
Responsabile		

I responsabili delle attività saranno:

- Il Dirigente Scolastico;
- La FS per l'inclusione;
- I Docenti di classe;
- I Docenti di potenziamento;
- Gli esperti esterni.

Risultati Attesi

Obiettivi del percorso:

- rilevazione precoce delle effettive difficoltà nel percorso di apprendimento degli alunni e degli studenti e condivisione con le famiglie;
- rilevazione precoce di situazioni di difficoltà riconducibili a disturbi specifici di apprendimento, con l'eventuale collaborazione di esperti interni ed esterni e condivisione con le famiglie ;
- recupero e il potenziamento di tutti gli alunni per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- promozione della motivazione e la valorizzazione delle eccellenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
Responsabile		

I responsabili delle attività saranno:

- Il Dirigente Scolastico;
- I Docenti di classe;
- I Docenti di potenziamento;
- I Docenti e gli studenti della scuola secondaria di secondo grado della rete TreVi in Alternanza scuola-lavoro;
- Formatori Universitari

Risultati Attesi

Obiettivi di tale percorso

- promozione e consolidamento della cultura logico-matematica attraverso la progettazione e creazione di giochi matematici e di esperienze laboratoriali;
- consolidamento e potenziamento delle competenze matematiche e di base in scienze, itecnologia e informatica;
- consolidamento e potenziamento dell'area linguistica.
- capacità di cooperare per il raggiungimento di un obiettivo di lavoro
- crescita della capacità di autovalutazione dello studente

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto intende incrementare, per realizzare la mission della scuola, attività e metodologie finalizzate alla personalizzazione degli



apprendimenti, in questa direzione ha identificato e promuove le seguenti azioni:

1. **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA:** Tale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento è rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. È una modalità che integra momenti di insegnamento a distanza ad attività svolte in presenza in classe o in altri ambienti scolastici. Trattasi quindi di due stili di insegnamento e di conoscenza che scorrono tra le aule fisiche e le aule virtuali. Questo tipo di approccio si fonda sull'utilizzo di un mix di attività differenti:
 - a. Attività didattico-educative a scuola;
 - b. Attività educativo-didattiche a distanza sincrone;
 - c. Attività educativo-didattiche a distanza asincrone.

Tra le attività sincrone possono rientrare alcuni percorsi di verifica (compiti in classe digitali, verifiche orali, discussioni..), con relative valutazioni.

Sono invece attività asincrone tutte quelle attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali utili per il loro svolgimento, in formato digitale.

Per favorire l'integrazione curricolare del digitale vengono realizzati dei percorsi formativi per gli alunni della scuola secondaria di 1^a grado da parte di docenti specializzati.

Le piattaforme in uso nell'Istituto sono il Registro elettronico ClasseViva e la Google Suite for Education.

2. **EDUCAZIONE CIVICA:** è un insegnamento trasversale alle discipline che ruota intorno a tre assi: lo studio della Costituzione, lo



sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale. Lo studio della nostra carta costituzionale ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Gli studenti apprendono contenuti inerenti all'educazione ambientale, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio e del territorio. In quest'asse rientrano anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni ed i principi di protezione civile. Ad ogni studente vengono dati gli strumenti per utilizzare in modo consapevole e responsabile i nuovi mezzi di comunicazione digitale, in modo da favorire lo sviluppo del pensiero critico.

3. DIDATTICA "OUTDOOR": Uscire dalle aule e dai banchi per imparare a... sporcarsi le mani! Trattasi di un approccio didattico-educativo che pone la centralità sul rapporto tra alunni ed ambiente naturale, il tutto senza perdere di vista le discipline e le esperienze educative indispensabili per la formazione della persona. Questo tipo di attività consente agli alunni di relazionarsi con l'ambiente naturale attraverso esperienze concrete e dirette e di maturare conoscenze, abilità e competenze nei diversi campi del sapere. La possibilità di agire con e sull'ambiente crea un circuito educativo-didattico virtuoso e motivante in cui il dire e il fare si arricchiscono reciprocamente.

4. FORMAZIONE DEL PERSONALE: si prevedono percorsi formativi sulla didattica digitale per i docenti e sui nuovi applicativi legati alla segreteria digitale per il personale amministrativo.



5. **CLASSI APERTE:** nella scuola primaria per ciascun gruppo classe sono previsti momenti da utilizzare per attività che coinvolgono gruppi di lavoro di recupero (BES), o potenziamento (valorizzazione delle eccellenze). Le attività proposte costituiscono occasioni di ampliamento dell'offerta formativa e mirano al successo scolastico e alla valorizzazione delle peculiarità dei singoli alunni. Le lezioni sono spesso organizzate su gruppi di livello di classi parallele. Le aree di sviluppo sono identificate in ogni singolo progetto e possono essere diverse a seconda dell'aspetto da potenziare o recuperare. Anche nella scuola dell'infanzia le attività di intersezione sono organizzate a classi aperte. La realizzazione di tali attività didattico-educative risulta ancora condizionata dalla pandemia in atto.

6. **RECUPERO E POTENZIAMENTO:** nella scuola secondaria la differenza, determinata dai 5 minuti dell'unità oraria, viene utilizzata per realizzare attività di recupero e di potenziamento e per altri interventi di personalizzazione degli apprendimenti. La realizzazione di tali attività didattiche risulta ancora condizionata dalla pandemia in atto.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La collaborazione con il centro CeDisMa dell'Università Cattolica ha consentito di acquisire nella didattica quotidiana strumenti e strategie intese a superare la lezione frontale come modalità unica o prevalente di insegnamento.

La valorizzazione dei diversi stili di apprendimento consente anche di predisporre setting d'aula diversificati e flessibili., utili a promuovere la



personalizzazione degli apprendimenti.

La diffusione di questa pratica metodologica - didattica implica anche cambiamenti nella organizzazione della scuola. Si rende infatti necessario attuare una progettazione di team sempre più collaborativa, modalità di valutazione più flessibili, che contemplino per esempio anche la valutazione delle competenze nei compiti di realtà e attività di insegnamento - apprendimento in gruppi di diversa tipologia, che vadano oltre il profilo della classe

CONTENUTI E CURRICOLI

Screening prove MT: mediante questo screening si intende rilevare la situazione di fine prima, inizio e fine seconda delle classi della scuola primaria, in ordine alla correttezza, alla rapidità e alla comprensione nella lettura. I risultati di questa rilevazione sono il punto di partenza per un percorso di potenziamento precoce con materiale predisposto e strutturato. Successivamente all'attività di potenziamento è possibile individuare le situazioni di criticità da approfondire in sede diagnostica. L'attività è realizzata seguendo il protocollo del CTI e in collaborazione con le psicopedagogiste dell'Istituto.

Integrazione scolastica degli alunni stranieri: per gli alunni stranieri che non sono ancora in possesso di un livello di competenza in italiano A2 tale da garantire loro un uso indipendente della lingua vengono attuati percorsi individualizzati di prima alfabetizzazione che possono prevedere la temporanea sospensione dal curriculum di alcune discipline, per potenziate l'apprendimento della lingua. Per gli alunni stranieri già in possesso di una competenza in italiano A2, vengono messe in atto le necessarie semplificazioni di contenuti, obiettivi e verifiche, per facilitare un reale inserimento nel percorso formativo della classe di appartenenza. Giunto al livello B1 l'alunno può iniziare a far propria la lingua per lo studio. L'I.C. sta sperimentando un curriculum verticale di italiano e di matematica per stranieri, condiviso con la rete Trevi.



Didattica per competenze: i docenti progettano unità di apprendimento per competenze, strada maestra per organizzare una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti, sui comportamenti e quindi diventi patrimonio della persona. Nella scuola dell'infanzia viene proposta una UdA annuale, nella scuola primaria e secondaria una UdA a quadrimestre. Le uda hanno carattere interdisciplinare e vengono valutate secondo apposite rubriche, elaborate e condivise nei team dei docenti.

Prove comuni per classi parallele: sono il frutto di una riflessione su obiettivi e finalità condivise e costituiscono un momento importante al fine di monitorarne il conseguimento e di trarre indicazioni sull'efficacia del lavoro didattico svolto e sulla pertinenza dei curricoli verticali. Le aree coinvolte sono quella linguistica L1 e quella scientifico-matematica; le prove sono rivolte agli alunni della scuola primaria e della secondaria.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BRUNO MUNARI	MBAA8CP018
MARIO LODI	MBAA8CP029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MADRE TERESA DI CALCUTTA	MBEE8CP01D
ALDO MORO E MARTIRI DI VIA FANI	MBEE8CP02E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO	MBMM8CP01C
ALDO MORO - MEZZAGO	MBMM8CP02D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**BRUNO MUNARI MBAA8CP018****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MARIO LODI MBAA8CP029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

MADRE TERESA DI CALCUTTA MBEE8CP01D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALDO MORO E MARTIRI DI VIA FANI MBEE8CP02E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO MBMM8CP01C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

ALDO MORO - MEZZAGO MBMM8CP02D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Vengono garantite 33 ore annuali in tutti gli anni di corso.

Approfondimento

Nei plessi della scuola primaria sono attivi un servizio di pre e post scuola e la mensa gestiti dall'Amministrazione comunale. Nella scuola dell'infanzia, a causa della pandemia, attualmente è garantito il solo servizio mensa.

A Bellusco è attivo anche un servizio di trasporto.

Nelle due scuole secondarie sono previsti due intervalli della durata di dieci minuti dopo il secondo e dopo il quarto spazio orario.

Indirizzo Musicale

Nella Provincia di Monza e Brianza ci sono 13 scuole secondarie di 1° grado statali ad Indirizzo Musicale, nelle quali gli alunni hanno la possibilità di seguire per tre anni, gratuitamente e in orario scolastico, un corso di strumento musicale.

Nel nostro Istituto vi sono due corsi ad Indirizzo Musicale, uno in ogni Scuola Secondaria.

A Mezzago il corso è stato istituito nel l'anno scolastico 1999/2000, a Bellusco nell'anno scolastico 2014/2015.

Le specialità strumentali presenti sono: **pianoforte, clarinetto, violino e percussioni** a Mezzago; **fisarmonica, flauto traverso, tromba e violoncello** a Bellusco.

I ragazzi che desiderano iscriversi all'Indirizzo musicale sono convocati per un **test percettivo e orientativo-attitudinale**. Infatti, anche se i genitori o i ragazzi possono esprimere la loro preferenza riguardo allo strumento che desidererebbero imparare a suonare, la scelta finale spetta agli insegnanti di strumento, che orienteranno gli alunni a seconda delle loro attitudini.

Per essere ammessi all'Indirizzo musicale non è necessario saper già suonare uno strumento né conoscere le note. L'ammissione all'Indirizzo musicale vincola i ragazzi alla frequenza al corso di strumento per l'intero triennio.

–Gli **strumenti** (tranne il pianoforte) vengono assegnati ai ragazzi in comodato d'uso dalla scuola dietro versamento di una quota stabilita dal Consiglio dell'Istituzione. Si tenga presente che per poter frequentare il corso di pianoforte, non è necessario avere in casa o noleggiare un pianoforte ma è sufficiente essere in possesso di una tastiera con le seguenti caratteristiche tecniche : con almeno 6 DO , le dinamiche (pesata) e la larghezza dei tasti bianchi di cm 2,2" (dimensione che corrisponde al tasto del pianoforte).

– Le **lezioni di strumento** prevedono momenti dedicati allo sviluppo delle capacità tecniche, della lettura musicale e della musica d'insieme strutturati nel seguente modo : **2 spazi di Teoria e Solfeggio e Musica d'insieme** con il docente di strumento; **una lezione di strumento** individuale della durata di 40' o a coppie della durata di 55'. L'organizzazione oraria della lezione strumentale sarà concordata tra i docenti all'inizio dell'anno scolastico.

–Un ulteriore **approfondimento della musica d'insieme** è l'istituzione della Banda e dell' Orchestra d'Istituto . Della prima fanno parte strumenti a fiato e percussioni, della seconda tutte le classi di strumento. Le disposizioni in merito al protocollo di sicurezza per la riduzione del contagio da Covid-19 hanno determinato la sospensione dell'Orchestra. Attualmente si privilegiano ensemble strumentali più contenuti: orchestre da camera.

– Per le **Eccellenze** viene istituito un corso di **Potenziamento di Teoria e solfeggio** in preparazione alle prove per l'accesso al Liceo Musicale. Il calendario e la durata del

corso è strettamente legato alla disponibilità oraria dei docenti di Potenziato Pianoforte

– Durante l'**esame di Stato di Licenza alla fine del terzo anno** i ragazzi eseguono un brano che dimostri il livello raggiunto e conseguono l'**attestato di frequenza** al corso di strumento.

– Nel corso del triennio i ragazzi partecipano ad alcune **manifestazioni musicali** sul territorio di Bellusco e Mezzago (Concerto di Natale, Saggi di strumento, Celebrazioni legate al XXV Aprile, 4 Novembre e 2 Giugno) e all'esterno del paese (Concorsi di esecuzione musicale attualmente anche da remoto, manifestazioni dell'Orchestra Giovanile di Monza e Brianza).

– Il nostro Istituto fa parte Scuole in rete **SMIM E OGMB: Rete delle Scuole a Indirizzo Musicale e Orchestra giovanile di Monza e Brianza**. La Rete di scuole ad indirizzo musicale della provincia di Monza Brianza è a supporto di tutte le Scuole Secondarie ad Indirizzo musicale, favorisce lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale in tutte le scuole della rete, organizza corsi di formazione per i docenti e organizza e sostiene l'Orchestra giovanile di Monza Brianza alla quale gli alunni più talentuosi possono accedere.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC BELLUSCO E MEZZAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I Curricula dei diversi ordini di scuola possono essere visionati nel documento allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE_ISTITUTO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Tutte le discipline contribuiscono all'insegnamento dell'Educazione Civica. I team e i consigli di classe in sede di programmazione didattica concordano le tematiche da sviluppare interdisciplinariamente in ottemperanza alla legge nr. 92/2019 e alle successive Linee Guida. In considerazione del fatto che l'Educazione Civica ha la finalità di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, i docenti si impegnano a creare occasioni in ambito scolastico ed extrascolastico in cui gli alunni possano non solo acquisire competenze civiche e sociali, ma possano sperimentarle coerentemente con la Competenza chiave di Cittadinanza. In modo particolare gli insegnanti progettano con forme di didattica collaborativa percorsi di: • cittadinanza europea e mondiale • cittadinanza e legalità • cittadinanza e sostenibilità ambientale • cittadinanza e sport • cittadinanza digitale • cittadinanza attiva a scuola • cittadinanza culturale • cittadinanza e salute In questo percorso di insegnamento si intende adottare una metodologia di tipo laboratoriale. Le attività, anche in relazione alla emergenza sanitaria, si svolgeranno in modalità "indoor" e/o "outdoor" Per favorire il percorso di insegnamento-apprendimento la scuola progetta iniziative di ampliamento curricolare in collaborazione con il territorio quali: - attività/progetti di promozione della conoscenza e della tutela del patrimonio storico e ambientale del territorio -attività/progetti di educazione alla legalità -attività/progetti di educazione ambientale -attività/progetti di educazione alla salute -attività/progetti di educazione digitale Al fine di realizzare le attività e i progetti sopraindicati l'Istituto collabora con i diversi Enti e le diverse Agenzie Formative presenti sul territorio. Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica può essere visionato sul sito, il link si trova nella sezione " eventuale approfondimento".

ALLEGATO:

CURRICOLO_ED_CIVICA_IC_BELLUSCO_MEZZAGO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

I curricoli verticali sono costantemente aggiornati e monitorati per verificarne la pertinenza alla progettazione didattica

Approfondimento

L'offerta formativa del nostro Istituto è potenziata e qualificata attraverso l'integrazione curricolare delle attività progettuali sotto riportate. A causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 alcuni progetti potrebbero subire modifiche oppure non essere realizzati.

PROGETTI PRIORITARI D'ISTITUTO riassunti per aree tematiche

Continuità didattica: Il Progetto Continuità nasce per facilitare il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, offrendo la possibilità ad ogni alunno di conoscere i nuovi ambienti attraverso attività di varia natura, progettate appositamente per lui. Promuove la conoscenza del Piano dell'Offerta Formativa. Prevede dei momenti fondamentali di passaggio delle informazioni, riguardanti gli alunni, tra insegnanti dei vari ordini di scuola. Promuove la conoscenza dei diversi ordini di scuola alle famiglie.

Teatro: Il laboratorio teatrale favorisce la formazione globale dell'alunno. In particolare è utile per sviluppare la coscienza di sé, la collaborazione, l'inclusione, il senso di appartenenza e per superare timidezze e controllare l'emotività. Vengono proposte esercitazioni mimiche, gestuali e vocali, la creazione collettiva del copione, la caratterizzazione dei personaggi, la scelta delle musiche, la realizzazione della scenografia e la rappresentazione dello spettacolo.

Promozione della lettura e della scrittura: attraverso molteplici attività, diverse nei vari ordini di scuola, si intende sviluppare e incentivare negli studenti l'amore per la lettura e la scrittura, insegnare la lettura selettiva, affrontare la scrittura giornalistica, valorizzare la collaborazione tramite il lavoro di gruppo ed intensificare la frequentazione della biblioteca comunale.

Conoscenza e/o potenziamento della lingua inglese: mediante attività diversificate nei vari ordini di scuola si vuole favorire un approccio alla lingua inglese dapprima ludico e poi via via sempre più strutturato, anche mediante una progettazione di moduli CLIL e, nella scuola secondaria, lezioni con docenti di madre lingua inglese. Ad un gruppo selezionato di studenti della terza classe della scuola secondaria verrà proposto un corso di potenziamento linguistico orientato alla preparazione dell'esame KET.

Potenziamento delle attività motorie: attraverso attività diversificate nei vari ordini di scuola si intende promuovere una sana cultura sportiva negli studenti coinvolgendo in modo particolare coloro che non usufruiscono di altre opportunità al di fuori della scuola.

Cittadinanza attiva: attività diversificate nei vari ordini di scuola al fine di stimolare l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative del territorio. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

Servizio Psicopedagogico: il progetto prevede la disponibilità di supporto psicopedagogico alle insegnanti e, dove richiesto, alle famiglie. La psicopedagoga della scuola secondaria coordina anche uno sportello per gli studenti.

Istruzione domiciliare: attività per garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché per prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Al bisogno viene garantita l'attivazione di specifici interventi.

PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Pensiero computazionale: sviluppo del pensiero computazionale grazie all'incentivazione di processi mentali che mirino alla risoluzione di problemi, utilizzando procedure e attività ludiche, sia *unplugged* che mediante ausilio di *device*. Il progetto viene realizzato con gli alunni di 5 anni dei plessi di Bellusco.

Teatro: il progetto, rivolto agli alunni di 4 e 5 anni, viene svolto nelle due scuole dell'Infanzia di Bellusco, Munari e Arcobaleno, allo scopo di far vivere pienamente al bambino la propria corporeità e di fargli percepire il suo potenziale comunicativo ed espressivo.

Psicomotricità: il progetto viene realizzato nella scuola dell'infanzia di Mezzago con tutti i bambini di quattro anni. Attraverso il gioco il bambino sperimenta le sue capacità e tramite l'attività ludico-psicomotoria può mettere in atto dinamiche che favoriscono il passaggio dal piacere di agire al piacere di pensare.

Musica in gioco: Il progetto è rivolto a tutti i bambini di 5 anni della scuola di Mezzago con lo scopo di favorire la valorizzazione delle condotte musicali, motorie ed espressive di ognuno in un clima ludico ed interattivo, permettendo di stimolare l'invenzione e la produzione con voce, movimento e strumenti; questo permette, inoltre, di migliorare l'interazione con i compagni e di accrescere il piacere di esprimersi, in modo personale e creativo, rafforzando l'autostima.

Amico Orto: I bambini di tutte le sezioni del plesso di Mezzago, con le proprie docenti, realizzeranno dei piccoli orti, attraverso attività osservative, senso-manipolative e pratiche. Il progetto vuole sviluppare nel bambino la capacità di osservare i processi naturali e l'ambiente che lo circonda, per stimolarlo a fare ipotesi, a sperimentare attraverso materiali naturali, ad attivare curiosità e comportamenti rispettosi verso l'ambiente, il tutto in un'ottica di cooperazione.

Manipolazione e arte: il progetto è rivolto a tutti i bambini di 3 anni della scuola dell'infanzia di Mezzago. Lo scopo prioritario è quello di consentire agli alunni di sperimentare diverse forme di espressione artistica attraverso la manipolazione, la pittura e la creatività. Durante il percorso gli alunni avranno modo di conoscere e di riprodurre le opere di alcuni artisti (Pollock, Kandinskij, Matisse).

Lingua inglese: Il progetto coinvolge tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia di Mezzago e la sua finalità didattico-educativa sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione di alcune competenze linguistiche legate all'esperienza più vicina ai bambini. Il percorso si articolerà in forma ludica attraverso attività di carattere linguistico, musicale, grafico e corporeo.

Libringioco - promozione della lettura: il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia dell'istituto, con le seguenti finalità: far nascere nel bambino la curiosità e la gioia di leggere, educarlo all'ascolto e alla lettura, arricchire le sue competenze linguistiche. Si svolge in collaborazione con le biblioteche comunali di Bellusco e di Mezzago.

PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Educazione affettiva: il progetto di educazione alla sessualità e all'affettività, rivolto agli alunni delle classi quinte, è finalizzato ad una maggiore e più consapevole conoscenza del proprio corpo e delle proprie emozioni, soprattutto in riferimento ai cambiamenti propri della pubertà e dell'adolescenza.

Attività a classi aperte: Per ciascun gruppo classe sono previste alcune ore settimanali da progettare per un'attività riguardante gruppi di lavoro di recupero o potenziamento. Le ore della singola classe sono spesso organizzate su gruppi di livello di classi parallele, permettendo così un'organizzazione più proficua del monte ore di ogni interclasse. Le aree di sviluppo sono identificate in ogni singolo progetto e possono essere diverse a seconda dell'aspetto da potenziare o recuperare.

Screening prove MT: mediante questo screening si intende rilevare la situazione di fine prima, inizio e fine seconda delle classi della scuola primaria, in ordine alla correttezza, alla rapidità e alla comprensione nella lettura. I risultati di questa rilevazione saranno il punto di partenza per un percorso di potenziamento precoce con materiale predisposto e strutturato. Successivamente all'attività di potenziamento sarà possibile individuare le situazioni di criticità da approfondire in sede diagnostica. L'attività è realizzata seguendo il protocollo del CTI e in collaborazione con le psicopedagogiste.

Avviamento allo strumento musicale: il progetto prevede la presenza presso la scuola primaria dei professori di strumento della secondaria per la presentazione

e per un primo approccio a ciascuno strumento, compatibilmente con le regole anti-Covid vigenti. La finalità è quella di permettere agli alunni una scelta consapevole dello strumento musicale nel momento in cui effettueranno l'iscrizione alla scuola secondaria nella sezione ad indirizzo musicale.

Crescere con la musica: il progetto coinvolge gli alunni di 3°, 4° e 5° della scuola primaria di Mezzago con l'intento di favorire i curricoli verticali della disciplina Musica e di contribuire a una scelta consapevole dello strumento musicale per gli alunni che effettueranno l'iscrizione alla sezione musicale della scuola secondaria. La musica è vista come strumento di socializzazione, di integrazione e di possibile soluzione e gestione di difficoltà relazionali. L'attività si propone di sviluppare la capacità dei bambini di partecipare alla esperienza musicale, sia nella dimensione del fare musica, sia quella dell'ascoltare e del capire.

Promozione alla lettura: il progetto è rivolto agli alunni delle due scuole primarie dell'Istituto. L'intento è quello di far nascere nei bambini il piacere della lettura e dell'ascolto. Le attività previste dal Progetto sono diverse: visite alla biblioteca, letture ad alta voce organizzate dalla biblioteca, adesione al concorso Superlettore, a "Libriamoci, settimana di lettura nelle scuole", all'iniziativa "Io leggo perché" e alla giornata mondiale della lettura (23 aprile). Nel momento in cui le normative anti-Covid lo permetteranno si realizzerà nei due Plessi un angolo lettura con libri a tema su argomento individuato dagli insegnanti.

Rieco gli scrittori: attività che rientra nel Piano di diritto allo Studio e prevede che ogni gruppo classe incontri un autore/illustratore di libri per l'infanzia, presentando il suo lavoro e leggendo agli alunni alcuni brevi brani delle opere scelte. Come per il Progetto di promozione alla lettura l'intento è quello di incuriosire ed avvicinare gli alunni alla lettura, alla biblioteca e in generale all'editoria.

A scuola di sport: il progetto è una proposta di attività motoria per tutti gli alunni della scuola primaria di Mezzago in collaborazione con Regione Lombardia-Progetto "A scuola di sport - Lombardia in gioco" Con questo progetto ci si propongono diversi obiettivi, tra i prevalenti la promozione dell'educazione sportiva nel rispetto dei ritmi evolutivi degli alunni e la valorizzazione delle competenze individuali, del gioco e dello sport come spazio di apprendimento,

socializzazione, integrazione e sviluppo del senso delle regole.

Quick Plus: il progetto è una proposta di attività motoria per tutte le classi della scuola primaria di Bellusco. L'esperienza pluriennale, svolta in collaborazione con tecnici della Polisportiva che siano anche docenti di Educazione motoria, ha tra gli scopi quello di migliorare le competenze motorie individuali attraverso diverse discipline sportive, la valorizzazione dello sport come ambiente di apprendimento e l'importanza del rispetto delle regole, degli spazi e delle attrezzature.

Nuoto in cartella: il progetto è rivolto agli alunni di terza, quarta e quinta della scuola primaria di Bellusco e Mezzago. La finalità del progetto è quella di favorire una migliore integrazione e socializzazione, anche per mezzo di un'attività svolta in un ambiente non prettamente scolastico quale quello acquatico.

Sostenibilità ambientale: Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria di Bellusco e Mezzago. La finalità del progetto è aumentare la conoscenza e la consapevolezza degli alunni sull'importanza della sostenibilità ambientale nella quotidianità, favorendo la comprensione del ruolo di protagonisti nella transizione ecologica. Il progetto fa parte del Piano di diritto allo studio e vede come possibili collaborazioni quelle con l'Amministrazione comunale, le Associazioni di volontari che operano sul territorio, i Parchi sovracomunali, la Proloco e l'Associazione "Un palcoscenico per i ragazzi".

Agenda 2030: obiettivi che sono uno spettacolo! Il progetto, svolto in collaborazione con l'Associazione "Un palcoscenico per i ragazzi" ha come finalità quella di promuovere a scuola attività teatrali che siano in grado di potenziare l'interdisciplinarietà attraverso la valorizzazione delle attitudini di ciascun alunno. Le tematiche considerate potranno essere di volta in volta adeguate alla progettazione dell'interclasse o dell'istituto.

PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Approfondimento teoria e solfeggio per il test di ammissione al liceo musicale: il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze (indirizzo musicale) della scuola secondaria di Bellusco e Mezzago intenzionati ad iscriversi a un liceo musicale, per entrare in possesso delle conoscenze adeguate per poter sostenere con successo il test attitudinale inerente l'accertamento delle competenze musicali-ambito teorico.

Preparazione al corso di "Approfondimento teoria e solfeggio per il test di ammissione al Liceo Musicale": il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde (indirizzo musicale) della scuola secondaria di I grado di Bellusco e Mezzago. Il corso serve principalmente ad equiparare le conoscenze dei diversi alunni così da poter frequentare, per chi volesse, il corso in terza, affrontando subito gli argomenti richiesti per il test di ammissione al Liceo Musicale.

I concerti del the: il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado di Bellusco. La realizzazione di appuntamenti musicali di vario genere ha lo scopo di valorizzare esempi di impegno attivo di gruppo all'interno della società, proponendo un esempio di spirito di gruppo e di lavoro collaborativo. I ragazzi in tal modo scoprono come la musica possa essere un forte momento di aggregazione e di identità.

Banda senza fià: il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado di Mezzago, con le seguenti finalità: avvicinare i ragazzi al mondo della musica, sviluppare le loro capacità di ascolto critico ed analitico, recuperare situazioni di disagio sociale e scolastico, acquisire la capacità di leggere in modo consapevole e critico i messaggi musicali e sviluppare l'operatività mediante la pratica strumentale.

Le Olimpiadi dei giochi tradizionali: il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado di Mezzago, ai genitori, agli Enti e alla cittadinanza mezzaghese. La finalità prioritaria è quella di sperimentare lo spirito di imprenditorialità organizzando un evento in cui venga proposta l'attività ludica tradizionale come momento di socializzazione.

Sport & Campionati Studenteschi: il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado di Bellusco e di Mezzago. Promuove la pratica di alcune attività di avviamento allo sport attraverso esperienze ludico-sportive organizzate all'interno della scuola. Le attività sportive saranno il mezzo per aiutare le ragazze e i ragazzi ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, sociale, oltre che

fisica, e che li stimolino a trovare gli strumenti e le strategie per affrontare e superare le proprie difficoltà.

Cittadinanza europea: il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di Bellusco e Mezzago. Ha lo scopo di sviluppare competenze di Educazione Civica in una dimensione interculturale, di motivare gli alunni all'apprendimento della lingua inglese attraverso l'incontro e lo scambio linguistico-culturale con un parlante madrelingua e di potenziare le competenze linguistiche mediante l'uso della lingua inglese in una situazione reale e autentica.

Novecento: il progetto è rivolto agli alunne delle classi terze della scuola secondaria di I grado di Bellusco e propone lo studio del Novecento attraverso un percorso di contaminazione di linguaggi che coinvolge i consigli di classe e si riferisce, in particolare, ai momenti forti dell'educazione alla legalità e al rispetto dei diritti umani.

Cineforum serale tematico: il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado di Mezzago e alle loro famiglie. Ha come finalità disciplinari la comprensione del linguaggio cinematografico e del messaggio di un film, la produzione di recensioni e di testi scritti su un tema dato, la discussione e argomentazione. Ha come finalità educative la partecipazione in modo attivo a percorsi cinematografici a tema e il potenziamento dei rapporti tra scuola e territorio.

Contaminazione di linguaggi: la Shoah. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado di Mezzago ed ha come obiettivi prioritari l'educazione ai valori della libertà e della Costituzione e la condivisione di esperienze, emozioni e linguaggi.

Incontro con gli autori. Anno della poesia: Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado di Mezzago. Prevede l'incontro con Autori emergenti e/o affermati e coinvolge la biblioteca civica di Mezzago e ha lo scopo di conoscere il linguaggio della poesia.

Concorso di poesia e narrativa "Emanuele, uno di noi": il progetto è rivolto

a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado di Bellusco e di Mezzago e delle classi quarta e quinta della scuola primaria. Ha come obiettivo la promozione della scrittura in forma di poesia e di racconto. Il concorso, nato per ricordare un alunno deceduto anni fa, coinvolge anche l'Amministrazione Comunale.

Avviamento allo studio del latino: il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado di Mezzago, intenzionati ad iscriversi ad un liceo in cui si studia latino. La finalità prioritaria è l'avviamento allo studio del latino, potenziando le competenze in grammatica italiana e studiando le prime norme della lingua latina.

Concorsi pitto-grafici: il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado di Bellusco. La partecipazione ai concorsi favorisce l'apertura dell'istituto al territorio, attraverso progetti comuni nei quali scuola ed associazioni collaborano a creare una cultura artistica condivisa. L'obiettivo è realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originali.

Premio Valeria Colombo: premio per valorizzare comportamenti ed atteggiamenti di apertura e sensibilità verso gli altri e le loro difficoltà. Il riconoscimento riguarda le classi terze della scuola secondaria di I grado di Bellusco e viene assegnato ad un alunno per classe, scelto dai compagni. È organizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Valorizzazione lettura e scrittura L1: il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado di Bellusco, ed ha la finalità di incentivare la lettura e la scrittura creativa, valorizzando la collaborazione tramite il lavoro di gruppo e favorendo la frequentazione della biblioteca comunale. Il progetto avviene in collaborazione con la biblioteca comunale.

"Valore scuola": si tratta di un progetto sponsorizzato, destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria. Vengono individuati e valorizzati gli

alunni meritevoli a cui vengono offerte opportunità di crescita culturale e di conoscenza delle realtà del nostro territorio. Il progetto intende promuovere le eccellenze attraverso la programmazione di interventi nelle diverse aree del Sapere.

Orientamento: Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di Bellusco e Mezzago. Le azioni, coordinate da un docente referente di Istituto, hanno lo scopo di aiutare gli alunni a conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado e ad effettuare una scelta serena e consapevole del proprio percorso di studi.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La competenza digitale è indicata dal Parlamento Europeo come una delle otto Competenze Chiave. Viene evidenziato che essa consiste nel "saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione...".

La pervasività del loro utilizzo consente oggi l'accesso a strumenti, dati e applicazioni a tutti, grandi e piccoli esponendoli però anche ai rischi connessi.

Questa facilità di accesso e fruizione rende urgente e imprescindibile l'impegno che la

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

scuola deve porre anche a quest'aspetto dell'educazione alla Cittadinanza, per valorizzare le potenzialità positive che la rete offre in relazione all'accesso alle informazioni e alle opportunità di comunicazione, partecipazione e collaborazione con attenzione all'educazione all'uso corretto e consapevole degli strumenti informatici.

Inoltre l'evoluzione delle tecnologie e degli applicativi permette oggi nuovi modelli di interazione didattica che rendono più coinvolgente l'offerta formativa e favoriscono il piacere della scoperta.

La didattica digitale parte in classe e si realizza anche negli ambienti comuni, predisposti alla collaborazione dove proseguire l'incontro tra sapere e saper fare.

Nell'era digitale non è la tecnologia il perno dell'educazione, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano.

Questo piano si propone di essere ampio e comprensivo anche se non esaurisce le azioni e i temi da affrontare.

Azioni strutturali

- operare affinché la linea di connessione alla rete abbia una velocità adeguata in ogni plesso dell'Istituto;
- dotare ogni classe della scuola primaria di LIM;
- dotare ogni plesso di scuola dell'infanzia di una LIM;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- mantenere la funzionalità degli strumenti digitali in dotazione nei plessi e operare per potenziarli;
- incrementare le risorse presenti per favorire una didattica innovativa (thinkering, coding, robotica, attività aumentata,...);
- realizzare ambienti di apprendimento attivi, collaborativi e creativi con strumentazioni connesse tra loro e con la rete, che consentano continui scambi di dati e materiali;
- operare interventi per garantire la tutela dei minori nell'utilizzo di immagini, video,...

Azioni legate ai servizi amministrativi

- attuare le procedure previste dalla formula "Segreteria digitale" rispettando il Protocollo Informatico;
- aggiornare sul sito dell'Istituto la sezione "Amministrazione trasparente";
- aggiornare le procedure alle innovazioni legislative
- incrementare la digitalizzazione dei servizi amministrativi

Azioni legate a progettualità nell'ambito digitale

- Mappare le buone pratiche digitali all'interno dell'istituto
- Valutare adesioni a progetti o concorsi in ambito digitale
- Sviluppare progettualità relative all'utilizzo

STRUMENTI

ATTIVITÀ

della LIM come strumento inclusivo nella scuola dell'infanzia

- Attivare ambienti di condivisione digitale fra i docenti (es. GoogleSuite) fruibili sia a livello organizzativo sia a livello didattico

- Attuare attività legate al pensiero computazionale, al coding e alla robotica

Azioni legate alla formazione

- Rilevare le esigenze formative del personale docente

- Promuovere la partecipazione dei docenti ai corsi attivi sul territorio e fruibili on-line

- Valutare l'esigenza di corsi interni sull'utilizzo di Geogebra, GoogleSuite, blog, piattaforme, Skype, ecc. nella didattica

- Promuovere la formazione sulla prevenzione del cyberbullismo.

Azioni legate all'educazione alla cittadinanza digitale

- Realizzare iniziative sull'educazione alla cittadinanza digitale e alla prevenzione del cyberbullismo in collaborazione con gli enti che operano sul territorio anche utilizzando risorse presenti nel territorio (CISCO, Hewlett-Packard...).

-Regolamentare l'introduzione e l'utilizzo delle G-Suite

Azioni legate alla comunicazione e relazione con utenti e territorio

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Informare, pubblicizzare, condividere e valorizzare il lavoro svolto dai diversi plessi, attraverso pubblicazioni sul sito della scuola
- Gestire e mantenere aggiornato il sito dell'Istituto
- Valutare adesioni a proposte provenienti dal territorio (es. progetti di alternanza scuola-lavoro)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Aderendo al progetto della settimana del Coding le classi della scuola primaria e secondaria sviluppano attività legate alla programmazione dei computer. I concetti propri del pensiero computazionale vengono ripresi durante i laboratori dell'alternanza scuola-lavoro.

L'Istituto sviluppa un progetto in collaborazione con un'associazione del territorio per favorire le pari opportunità nell'utilizzo delle tecnologie

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

In ambito didattico l'animatore digitale incentiva le attività legate al Coding e alla robotica, alla sperimentazione di piattaforme di collaborazione on-line (Edmodo, Google Suite, weschool,). Predispone nelle classi quinte della primaria e in quelle della secondaria attività volte all'educazione alla cittadinanza digitale e alla prevenzione del cyberbullismo, in collaborazione con professionalità esterne debitamente formate (CISCO, Hewlett-Packard), promuove laboratori di informatica con la partecipazione di studenti delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

ACCOMPAGNAMENTO

Nell'ambito della Formazione dei docenti l'Animatore promuove la partecipazione degli insegnanti e delle classi ad eventi europei su argomenti relativi all'educazione digitale e alla didattica con le tecnologie (Code-Week, l'ora del Codice...); informa, pubblicizza, condivide e valorizza il lavoro svolto dai diversi plessi, attraverso pubblicazioni sul sito della scuola; collabora con enti del territorio e le amministrazioni per la realizzazioni delle iniziative legate al PON "Cittadinanza e creatività digitale".

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

BRUNO MUNARI - MBAA8CP018

MARIO LODI - MBAA8CP029

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione alla Scuola dell'Infanzia viene operata ricorrendo principalmente a due elementi:

- l'osservazione, libera e sistematica, del processo di apprendimento sulla base di prodotti spontanei o a richiesta, attuati dai bambini;
- la documentazione attraverso griglie di osservazione volta ad apprezzare i progressi individuali e di gruppo, per diverse fasce d'età, in merito a campi di esperienze e a competenze.

I traguardi del percorso di sviluppo dei bambini di 5 anni vengono indicati su un documento di passaggio, elaborato dalle docenti dell'Istituto Comprensivo, che viene consegnato all'ingresso della scuola primaria.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il percorso di insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica prevede momenti di valutazione formativa e sommativa in itinere, periodica e finale come indicato per tutte le discipline dal Protocollo di Valutazione di Istituto.

Gli strumenti per valutare gli apprendimenti dell'Educazione Civica sono:

- Osservazioni individuali in itinere;
- Osservazioni incrociate;
- Prove di verifica orali, scritte o pratiche di diverse tipologie in base alla disciplina attraverso la quale l'insegnamento di Ed. Civica viene veicolato;
- Compiti di realtà anche effettuati a piccolo gruppo.

Vengono proposti percorsi di autovalutazione attraverso:

- resoconti verbali;
- questionari di autopercezione.

Oggetto di valutazione sono:

- le conoscenze e le abilità per la dimensione cognitiva;

- la motivazione, l'interesse, la partecipazione per la dimensione affettivo-motivazionale;
- la consapevolezza del compito e delle strategie da adottare/adottate nell'affrontare un compito, una situazione, un problema per la dimensione metacognitiva.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Il D.L.62/2017 non prevede una sistematica valutazione degli alunni della Scuola dell'Infanzia; ciò nonostante vengono attivate pratiche valutative finalizzate a:

- individuare processi da promuovere negli alunni;
- sostenere e rafforzare lo sviluppo e la maturazione di tutte le potenzialità dei bambini;

La valutazione consta di tre momenti fondamentali:

- iniziale, finalizzata ad evidenziare capacità e competenze in ingresso alla Scuola dell'Infanzia
- in itinere, finalizzata ad evidenziare l'efficacia e l'adeguatezza delle proposte formativo-educative e alla loro eventuale ridefinizione
- finale, per valutare la qualità degli esiti formativi.

Le diverse tipologie di valutazione:

LE DIVERSE TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

Gli insegnanti, nell'esercizio della propria autonomia professionale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, utilizzano diverse forme di valutazione, ciascuna finalizzata a scopi diversi e attuata in momenti diversi dell'anno scolastico:

- Valutazione diagnostica o iniziale finalizzata all'accertamento dei prerequisiti;
- Valutazione formativa o in itinere finalizzata al monitoraggio del processo di apprendimento e alla definizione/ridefinizione degli interventi didattico-educativi;
- Valutazione sommativa o finale finalizzata a verificare l'efficacia della formazione scolastica, mettendo in relazione i risultati finali con quelli iniziali e a individuare i livelli di apprendimento in relazione a conoscenze e abilità.

L'Istituto promuove forme di valutazione orientativa per la progressiva acquisizione delle competenze al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Le attività di valutazioni sono periodiche e si svolgono:

- all'inizio dell'anno scolastico;
- durante e alla fine di unità di apprendimento;

- alla fine dei quadrimestri.

Per la scuola primaria il numero minimo di verifiche scritte e orali per quadrimestre è 3 prove per disciplina:

Per la scuola secondaria il numero minimo di verifiche scritte e orali per quadrimestre è così definito:

- Italiano Minimo 5 prove (prove di produzione scritta, di comprensione, di riflessione sulla lingua)
- Matematica Minimo 4 prove
- Inglese: Minimo 4 prove
- Spagnolo Minimo 2 prove

Per le altre discipline è previsto un numero di verifiche non inferiore a 3 prove.

La valutazione formativa è effettuata dall'insegnante della disciplina o dell'ambito disciplinare, mentre la valutazione quadrimestrale è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

I docenti, parallelamente alla loro valutazione, guidano gli alunni all'autovalutazione per:

- stimolare le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause dei loro successi e insuccessi
- adottare strategie finalizzate al miglioramento delle loro prestazioni.

Agli studenti sono proposte attività di autovalutazione:

- in itinere: correzione dei compiti svolti a casa e al termine o alla restituzione della singola prova (autobiografia cognitiva);
- al termine :
 - a) di una UdA;
 - b) del quadrimestre in occasione della consegna/pubblicazione del documento di valutazione;
 - c) del percorso di ogni ordine di scuola.

Gli studenti vengono stimolati ad acquisire consapevolezza (metacognizione) dei loro processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio. I docenti periodicamente propongono, a tal fine, una riflessione personale sulle modalità di studio e sul livello e qualità di coinvolgimento e investimento nella attività scolastiche.

Gli studenti sono guidati nel riconoscimento dei loro punti di forza e di

debolezza.

All'interno dell'Istituto è promossa l'autovalutazione da parte dei docenti che valutano con un atteggiamento critico e costruttivo il proprio operato al fine di riprogettare il percorso svolto o in atto.

Per favorire questo atteggiamento l'Istituto promuove momenti comuni di progettazione e la lettura-analisi degli esiti delle prove SNV-PN Invalsi che aiutano i docenti a indirizzare e migliorare la propria azione didattico-formativa, come emerge dalla circolare Invalsi del 7.10.17 relativa ai D.D. M.M. 741-742/2017.

FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è finalizzata altresì a:

- rendere consapevoli gli alunni di ciò che sanno, di ciò che sanno fare e di ciò che sanno essere;
- informare le famiglie dei progressi dei loro figli rispetto alle conoscenze, abilità e competenze;
- far emergere l'efficacia dell'azione dell'insegnamento attraverso i risultati degli alunni;
- ridefinire e riprogettare, da parte dei docenti, strategie, obiettivi didattici e strumenti adottati, qualora i livelli di apprendimento siano parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

I docenti si avvalgono di diverse tipologie di prove per valutare percorsi e processi:

- Prove a stimolo aperto e risposta aperta quali testi di vario genere, interrogazioni, relazioni;
- Prove a stimolo chiuso e risposta aperta quali brevi saggi, attività di ricerca, prove semistrutturate;
- Test di profitto (prove ginniche)
- Prove strutturate quali vero/falso, scelta multipla, completamenti, corrispondenze;
- Prove pratiche quali realizzazione di brani musicali, di elaborati digitali, di tavole di disegno;
- Compiti di realtà o autentici: compiti complessi di simulazione di contesti reali o in contesti reali, in cui gli alunni usano conoscenze e abilità dimostrando le loro competenze.

I docenti progettano 2 Unità di Apprendimento (UdA), una per quadrimestre, di carattere interdisciplinare valutando il compito di realtà secondo apposite rubriche di valutazione.

I docenti elaborano osservazioni libere o codificate in griglie strutturate per valutare il percorso didattico formativo degli alunni. Anche le consegne domestiche possono essere oggetto di valutazione.

:

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO - MBMM8CP01C

ALDO MORO - MEZZAGO - MBMM8CP02D

Criteri di valutazione comuni:

PARAMETRI VALUTATIVI DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA

La valutazione quadrimestrale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi. Tale valutazione viene integrata, come previsto dalla nota MIUR del 10/10/2017, "con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale"

Al fine di garantire uniformità e trasparenza, tra i docenti contitolari della classe per la scuola primaria e i consigli di classe per la secondaria, il Collegio dei docenti ha definito e deliberato i seguenti parametri di valutazione degli apprendimenti nelle performance.

VOTO DESCRITTORI

10 (dieci) Performance eccellente, tutte le richieste soddisfatte e arricchite con apporti personali

9 (nove) Performance ottima, tutte le richieste soddisfatte
8 (otto) Performance molto buona, quasi tutte le richieste soddisfatte
7 (sette) Performance buona, richieste soddisfatte in buona parte
6 (sei) Performance sufficiente, richieste parzialmente soddisfatte
5 (cinque) Performance insufficiente, richieste non soddisfatte
4 (quattro) Performance inaccettabile o assenza di performance
I voti inferiori al quattro, benché previsti, non vengono utilizzati
I docenti condividono con gli alunni, prima o dopo la performance, i risultati e le modalità di monitoraggio, individuando gli obiettivi di prodotto e di processo e rendendo loro nota la scala di valutazione sopra riportata, contestualizzandola alla disciplina insegnata. In alcuni casi la scala di valutazione viene costruita con gli alunni.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino la presenza di carenze nell'acquisizione dei livelli di una o più discipline, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, i docenti attivano specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e ne danno comunicazione alle famiglie.
Sul sito dell'IC sono pubblicati gli indicatori e i descrittori specifici della valutazione per ogni materia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il percorso di insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica prevede momenti di valutazione formativa e sommativa in itinere, periodica e finale come indicato per tutte le discipline dal Protocollo di Valutazione di Istituto.

Gli strumenti per valutare gli apprendimenti dell'Educazione Civica sono:

- Osservazioni individuali in itinere;
- Osservazioni incrociate;
- Prove di verifica orali, scritte o pratiche di diverse tipologie in base alla disciplina attraverso la quale l'insegnamento di Ed. Civica viene veicolato;
- Compiti di realtà anche effettuati a piccolo gruppo.

Vengono proposti percorsi di autovalutazione attraverso:

- resoconti verbali;
- questionari di autopercezione.

Oggetto di valutazione sono:

- le conoscenze e le abilità per la dimensione cognitiva;

- la motivazione, l'interesse, la partecipazione per la dimensione affettivo-motivazionale;
- la consapevolezza del compito e delle strategie da adottare/adottate nell'affrontare un compito, una situazione, un problema per la dimensione metacognitiva.

Criteria di valutazione del comportamento:**PARAMETRI VALUTATIVI DEL COMPORTAMENTO**

In base al D.L.62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio relativo al comportamento è riferito ai seguenti aspetti della vita scolastica:

- relazione con gli altri e livello di socializzazione;
- rispetto delle regole;
- attenzione e partecipazione;
- impegno e rispetto delle scadenze.

VOTO DESCRITTORI

OTTIMO: collaborazione positiva e propositiva con i pari e con gli adulti
comportamenti sempre rispondenti/rispettosi dei regolamenti e adeguati al contesto

interesse e attenzione costanti con interventi personali, critici e pertinenti
impegno serio e costante e rispetto puntuale delle scadenze in tutte le attività

DISTINTO: collaborazione positiva con i pari e con gli adulti
comportamenti rispondenti/rispettosi dei regolamenti e adeguati al contesto
interesse e attenzione costanti con interventi pertinenti

impegno costante e rispetto puntuale delle scadenze nelle attività

BUONO: collaborazione generalmente positiva con i pari e/o con gli adulti
comportamenti generalmente rispettosi dei regolamenti e abbastanza adeguati al contesto

interesse e attenzione legate a situazioni specifiche e partecipazione discreta
impegno discreto e rispetto delle consegne nelle attività

SUFFICIENTE: poca collaborazione con i pari e/o con gli adulti
comportamenti non rispettosi dei regolamenti e poco adeguati al contesto
interesse e attenzione discontinui e partecipazione scarsa
impegno discontinuo e/o superficiale e rispetto saltuario delle consegne

NON SUFFICIENTE scarsa collaborazione con i pari e/o con gli adulti
comportamenti non rispettosi dei regolamenti e inadeguati al contesto
interesse e attenzione scarsi e partecipazione passiva
impegno quasi nullo e mancato rispetto delle consegne

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- Esser incorso nella sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore a 15 giorni (sanzione disciplinare);
- Non aver frequentato i tre quarti del monte ore personalizzato obbligatorio, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- Non aver acquisito i livelli minimi di apprendimento in diverse discipline tali da pregiudicare la proficua frequenza dell'anno successivo.
- Scarso o mancato impegno nelle attività organizzate dalla scuola finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento, segnalato alla famiglia;
- Mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nel PDP condivisi con la famiglia.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- Mancata partecipazione ai test CBT INVALSI
- Esser incorso nella sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore a 15 giorni (sanzione disciplinare);
- Non aver frequentato i tre quarti del monte ore personalizzato obbligatorio, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- Non aver acquisito i livelli minimi di apprendimento in diverse discipline tali da pregiudicare il superamento dell'esame di stato.
- Scarso o mancato impegno nelle attività organizzate dalla scuola finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento, segnalato alla famiglia;
- Mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nel PDP condivisi con la famiglia.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MADRE TERESA DI CALCUTTA - MBEE8CP01D

ALDO MORO E MARTIRI DI VIA FANI - MBEE8CP02E

Criteria di valutazione comuni:

Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria è espressa, per tutte le discipline compresa l'Educazione civica che è trasversale, con un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Viene superato il precedente sistema basato su voti

numerici su base decimale. La nuova valutazione si pone nella prospettiva formativa e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. La valutazione è più completa e i giudizi tengono conto degli obiettivi e dei livelli di apprendimento. Nella formulazione del giudizio gli obiettivi devono riferirsi ad aspetti espliciti ed osservabili.

Il documento di valutazione

Nel documento di valutazione si annotano gli esiti del percorso formativo e viene condiviso con le famiglie ogni trimestre o quadrimestre, a seconda della delibera del Collegio docenti. Al suo interno è riportata la sintesi dei risultati conseguiti dagli alunni nelle valutazioni periodiche e finali degli obiettivi prefissati. Il documento di valutazione viene elaborato dalla scuola in autonomia ricavandolo dal Curricolo d'Istituto, ma deve tenere conto di elementi che ne assicurino la trasparenza. Gli obiettivi devono contenere l'azione che l'alunno mette in atto e il contenuto disciplinare di riferimento. Tra le azioni a cui fare riferimento ci sono per esempio: collegare, riconoscere, selezionare, argomentare, stimare, fornire esempi.

In ogni giudizio è poi presente una combinazione tra le dimensioni ed i livelli di apprendimento.

Le dimensioni da considerare sono le seguenti:

- autonomia;
- tipologia della situazione (nota o non nota);
- risorse utilizzate;
- continuità;
- livelli di apprendimento

I livelli di apprendimento sono:

Avanzato

Intermedio

Base

In fase di prima acquisizione

Nella valutazione i livelli di apprendimento o le dimensioni sono messi in combinazione secondo le Linee Guida.

Avanzato

L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Il percorso di insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica prevede

momenti di valutazione formativa e sommativa in itinere, periodica e finale come indicato per tutte le discipline dal Protocollo di Valutazione di Istituto.

Gli strumenti per valutare gli apprendimenti dell'Educazione Civica sono:

- Osservazioni individuali in itinere;
- Osservazioni incrociate;
- Prove di verifica orali, scritte o pratiche di diverse tipologie in base alla disciplina attraverso la quale l'insegnamento di Ed. Civica viene veicolato;
- Compiti di realtà anche effettuati a piccolo gruppo.

Vengono proposti percorsi di autovalutazione attraverso:

- resoconti verbali;
- questionari di autopercezione.

Oggetto di valutazione sono:

- le conoscenze e le abilità per la dimensione cognitiva;
- la motivazione, l'interesse, la partecipazione per la dimensione affettivo-motivazionale;
- la consapevolezza del compito e delle strategie da adottare/adottate nell'affrontare un compito, una situazione, un problema per la dimensione metacognitiva.

Criteri di valutazione del comportamento:

PARAMETRI VALUTATIVI DEL COMPORTAMENTO

In base al D.L.62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

Il giudizio relativo al comportamento è riferito ai seguenti aspetti della vita scolastica:

- relazione con gli altri e livello di socializzazione;
- rispetto delle regole;
- attenzione e partecipazione;
- impegno e rispetto delle scadenze.

SCUOLA PRIMARIA

VOTO DESCRITTORI

OTTIMO: collaborazione positiva e propositiva con i pari e con gli adulti
comportamenti sempre rispondenti/rispettosi dei regolamenti e adeguati al

contesto

interesse e attenzione costanti con interventi personali, critici e pertinenti

impegno serio e costante e rispetto puntuale delle scadenze in tutte le attività

DISTINTO: collaborazione positiva con i pari e con gli adulti

comportamenti rispondenti/rispettosi dei regolamenti e adeguati al contesto

interesse e attenzione costanti con interventi pertinenti

impegno costante e rispetto puntuale delle scadenze nelle attività

BUONO: collaborazione generalmente positiva con i pari e/o con gli adulti

comportamenti generalmente rispettosi dei regolamenti e abbastanza adeguati al contesto

interesse e attenzione legate a situazioni specifiche e partecipazione discreta

impegno discreto e rispetto delle consegne nelle attività

SUFFICIENTE: poca collaborazione con i pari e/o con gli adulti

comportamenti non rispettosi dei regolamenti e poco adeguati al contesto

interesse e attenzione discontinui e partecipazione scarsa

impegno discontinuo e/o superficiale e rispetto saltuario delle consegne

NON SUFFICIENTE: scarsa collaborazione con i pari e/o con gli adulti

comportamenti non rispettosi dei regolamenti e inadeguati al contesto

interesse e attenzione scarsi e partecipazione passiva

impegno quasi nullo e mancato rispetto delle consegne

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

-Decisione assunta all'unanimità;

-Presenza di numerose e gravissime lacune che precludono la frequenza proficua della classe successiva;

-Condivisione della decisione con la famiglia.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PRIMARIA E SECONDARIA:

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione, rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria, come evidenziato dall'articolo 9 del D.L.vo 62/2017, descrive i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza acquisite progressivamente dagli studenti.

Per indicare il livello di competenza saranno utilizzati i seguenti indicatori:

Livello Indicatori

A-Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B-Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C-Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D-Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il Comprensivo realizza attività inclusive per gli alunni DVA, che si articolano in lavori a piccolo gruppo, classi aperte, laboratori specifici e progetti-ponte, di cui si è validata l'efficacia. A partire dalle situazioni di difficoltà ciascun team e consiglio di classe attua le opportune metodologie e le esplicita nel PEI. Il raggiungimento degli obiettivi individualizzati è monitorato con la verifica periodica. Per gli altri alunni BES l'istituto procede con la rilevazione dei bisogni educativi, la stesura di PDP e la progettazione di percorsi individualizzati. I PDP sono aggiornati con regolarità. Per l'accoglienza degli alunni stranieri si mettono in atto le procedure definite nel Protocollo di Accoglienza: a partire dalla rilevazione dei bisogni si stende un PDP personalizzato. Le pratiche messe in atto favoriscono l'inclusione. L'istituto attiva percorsi di alfabetizzazione, inizialmente con il supporto di mediatori e facilitatori, in seguito con attività gestite da docenti dell'Istituto. Il percorso scolastico regolare degli alunni stranieri è indice del loro successo formativo. Le tematiche interculturali e relative alla valorizzazione delle diversità sono tra i punti fondanti dell'offerta formativa. Il PAI è condiviso con il Collegio Docenti e il GLI di istituto.

Punti di debolezza

Si evidenzia, in gran parte dei plessi, la mancanza di spazi dove operare con gli alunni BES, nei casi in cui è necessario lavorare in gruppi più piccoli. Il turn over dei docenti di sostegno e la mancata specializzazione di gran parte di loro rappresenta un elemento di criticità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Tra gli alunni BES un congruo numero è rappresentato da studenti con certificazione DSA per i quali vengono predisposti i documenti e i percorsi personalizzati previsti dalla legge. Nell'istituto è attivo un "Tavolo DSA" con la partecipazione delle famiglie. In aumento è anche il numero degli alunni che evidenziano problematiche comportamentali e relative alla situazione socio-culturale delle famiglie, soprattutto di Mezzago, per i quali si approntano PDP specifici o contratti formativi verificati e valutati in corso d'anno. Per questi alunni si cura in modo particolare il passaggio tra i vari ordini di scuola e si promuovono in collaborazione con associazioni del territorio o reti di scuole percorsi di prevenzione alla dispersione. Per potenziare le eccellenze i singoli docenti attuano progetti ed adottano metodologie volte a incoraggiare interessi ed attitudini; pratica diffusa è il peer to peer. In particolare gli studenti della secondaria partecipano a gare e concorsi e alle eccellenze e' dedicato il "Progetto Valore Scuola", che si avvale di un finanziamento di aziende del territorio. La valorizzazione delle eccellenze e il recupero dello svantaggio vede l'apporto di diverse agenzie del territorio.

Punti di debolezza

Un ulteriore miglioramento sarebbe garantito da attività volte alla valorizzazione delle eccellenze anche degli altri ordini di scuola, con un progetto coordinato e codificato almeno per gli alunni in uscita della primaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Psicopedagogisti dell'IC

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Spetta al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione la redazione del PEI. Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. IL GLO, entro la fine del mese di novembre, predispone adeguata documentazione relativa al percorso didattico personalizzato dell'alunno. Tale documento è oggetto di verifica alla fine di ciascun quadrimestre. E' prevista inoltre la compilazione per gli alunni DVA della scheda relativa al "Progetto Intervento" per l'anno scolastico successivo. Si tratta di un piano di lavoro finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle scelte didattiche e metodologiche. La documentazione è stesa ogni anno e tiene conto degli aggiornamenti della diagnosi eventualmente fatti dall'equipe degli specialisti. Il PEI accompagna l'alunno nel passaggio fra i diversi ordini di Scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti del Consiglio di classe, la famiglia, i diversi Enti e gli specialisti che operano con l'alunno in ambito extrascolastico.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

I genitori degli alunni DVA partecipano al GLO d'Istituto, che si tiene almeno due volte all'anno, e al GLO. Le famiglie sono costantemente informate in incontri periodici con i docenti del cammino scolastico dei loro figli, per favorire in ogni modo la sinergia tra scuola e famiglia e partecipano alla stesura e condivisione di PEI e PDP e incontrano in diverse occasioni anche la psicopedagogista. Il Comitato genitori, in collaborazione con la scuola e con associazioni del territorio, promuove attività di sensibilizzazione alla genitorialità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione al GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione al GLO

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione al GLO
---	-----------------------

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ La valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, come normato dalla legge 104/92. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa

congiuntamente. (art.2, comma 6, D.L.vo 62/2017). La valutazione è personalizzata secondo le linee esplicitate nel PEI. Per gli alunni con DSA , certificati ai sensi della legge 170/10, la valutazione è coerente con quanto espresso nel PDP. Per tutti gli alunni BES la valutazione può fare riferimento ai seguenti indicatori: - percorso scolastico
pregresso - obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza - risultati ottenuti nei percorsi personalizzati - motivazione, partecipazione, impegno - progressione nell'apprendimento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio di alunni DVA da un ordine di scuola all'altro prevede l'incontro dei docenti e delle psicopedagogiste dei due ordini di scuola e, in taluni casi anche degli operatori sanitari e degli specialisti che hanno in carico il ragazzo, al fine di raccogliere tutte le informazioni utili per la stesura dei documenti di programmazione previsti dalla legge e per predisporre un piano di accoglienza e valorizzazione. Per alcuni alunni DVA è previsto il Progetto Ponte che si articola secondo la scansione individuata dal Protocollo d'Istituto. La Scuola Secondaria ha approvato un Progetto di orientamento che include attività specifiche per tutti gli alunni DVA, in particolare, in accordo con la rete Trevi e il CTI Monza Est, i Consigli di Classe al termine del terzo anno compilano le schede di passaggio da inviare alla Scuola Secondaria di Secondo Grado scelta dalla famiglia dell'alunno.

❖ APPROFONDIMENTO

Il Piano annuale d'inclusione è consultabile al link:

<https://icsbelluscomezzago.it/piano-annuale-dellinclusione/>

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in

condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Le piattaforme in uso nell'Istituto sono il Registro elettronico ClasseViva e Google Workspace.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale

degli apprendimenti;

o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Weschool;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con

momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni nazionali e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Il Regolamento completo si può visionare sul sito.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza / impedimento e delega alla firma degli atti d'intesa con il medesimo; Gestione e responsabilità delle azioni relative ad ambiti concordati; Gestione e responsabilità delle relazioni con interlocutori esterni relative ad ambiti concordati; Coordinamento organizzativo delle attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS comprende i referenti di plesso e i collaboratori del DS. Compito fondamentale è coadiuvare il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa.	8
Funzione strumentale	L'Istituto si avvale della collaborazione di Funzioni Strumentali, le cui aree di intervento sono state deliberate dal Collegio Docenti Di seguito sono riportate le aree: Inclusione, Elaborazione PTOF, Valutazione, Successo Formativo. In alcuni	4



	<p>casi l'incarico di Funzione Strumentale è ripartito su più persone.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Gestire il piano delle sostituzioni dei docenti assenti, dei permessi brevi e dei cambi orari dei docenti del plesso, con relativa comunicazione al Dirigente; Mantenere i rapporti con il dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso; □ Curare le relazioni con la Segreteria e il personale ATA; Partecipare agli incontri del gruppo di direzione e verbalizzarli a turno con gli altri componenti; Accogliere nuovi docenti e/o supplenti temporanei; Rapportarsi con i genitori del plesso e segnalare le problematiche al Dirigente; Mantenere i contatti tra sede e direzione per un'organica vita di relazione; Coordinare le attività didattiche del plesso; Vigilare sul rispetto dell'orario da parte del personale docente ed ATA; Disciplinare il fenomeno dei ritardi, delle assenze, delle giustificazioni e dei permessi relativi agli alunni; Vigilare sul rispetto dei protocolli di sicurezza e sulle norme per il contenimento del contagio da Covid-19 da parte di alunni e personale. Per l'A.S. 2020/21 i Referenti di plesso svolgono anche la funzione di Referenti Covid.</p>	7
Responsabile di laboratorio	<p>Coordinano le attività all'interno dei quattro laboratori di informatica dell'Istituto e ne verificano il funzionamento. Una delle figure è responsabile delle attrezzature delle scuole dell'infanzia</p>	5



Animatore digitale	L'animatore digitale favorisce la diffusione della cultura digitale tra i docenti della scuola, coordina alcune delle attività didattiche che prevedono l'utilizzo degli strumenti e delle risorse digitali, promuove momenti di formazione per docenti e personale ATA	1
Team digitale	Il team digitale elabora e verifica periodicamente il curriculum verticale sull'educazione alle competenze digitali, collabora con l'animatore digitale per le attività di formazione indirizzate ai docenti	3
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi.	1
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo compila e rivede periodicamente il RAV e il successivo Piano di Miglioramento. E' composto da tre docenti, oltre al Dirigente Scolastico	3
Comitato di Valutazione	Il Comitato di Valutazione stabilisce i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti e esprime il parere per la conferma in ruolo dei docenti neo immessi, in quest'ultimo caso con la sola presenza dei docenti. Ne fanno parte 3 docenti, due eletti dal Collegio Docenti e uno dal Consiglio di Istituto, due genitori, il dirigente scolastico e un membro designato dall'USR.	7
ASPP	I referenti per la sicurezza dei singoli plessi coordinano tutte le attività relative alla	7



	tutela della sicurezza e alla prevenzione dei rischi.	
Referenti di Istituto	Si tratta di figure che coordinano aree di intervento in verticale, che interessano quindi tutto l'Istituto Comprensivo, e che sono ritenuti particolarmente significativi per l'identità della scuola. Queste le aree di intervento: Intercultura Orientamento Intercultura Continuità	4
Responsabile sito web	Si tratta di docente esperto, presente all'interno della scuola, che ha implementato il nuovo sito e che è incaricato del suo aggiornamento continuo	1
Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	Il referente partecipa alle attività di formazione previste dal MIUR nelle diverse sedi territoriali, predispone la policy di istituto, la condivide con il collegio, promuove attività di prevenzione e di contrasto a comportamenti scorretti.	1
Coordinatori di classe scuola secondaria di primo grado	<ul style="list-style-type: none">• Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico;• Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe;• Promuovere e coordinare le attività educativo – didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe;• Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con gli operatori dei servizi socio-sanitari ed i genitori;• Far visionare,	18



	<p>condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP; • Coordinare la stesura del documento relativo alla programmazione coordinata di classe di inizio e fine anno ; • Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale - comportamentale; • Prestare particolare attenzione alle assenze degli studenti in quanto essi sono soggetti all'obbligo di istruzione - legge 296 del 27 dicembre 2006, art.1 - informando rapidamente il Dirigente Scolastico e la FS del "Successo formativo" di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti; • Intervenire per la soluzione degli eventuali problemi disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente scolastico, laddove ne esista la necessità, la convocazione del Consiglio di classe in seduta straordinaria; • Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio, quadrimestrale e finale; • Presiedere le assemblee con i genitori; • Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; • Coordinare gli interventi con la psicopedagoga di istituto; • Curare l'accoglienza dei supplenti temporanei, per un loro efficace inserimento nella classe.</p>	
Referente prevenzione ludopatie	<p>Il referente ha seguito la formazione prevista dalla scuola polo dell'ambito 27 e coordina le attività all'interno per la prevenzione alla dipendenza</p>	1



Referenti di educazione civica	Coordinare l'insegnamento dell'Educazione civica nei team e nei consigli di classe. La funzione è svolta dai docenti di italiano sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado.	41
Referente Indirizzo Musicale	Coordinare l'attività e i progetti dell'indirizzo musicale; Presidiare gli aspetti organizzativi e didattici delle attività di strumento musicale, fornendo supporto ai colleghi; Partecipare alla revisione dei documenti di Istituto; Coordinare e supervisionare la gestione degli strumenti; Coordinare le prove attitudinali.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Progetto finalizzato al potenziamento degli schemi dinamici di base e non e al consolidamento della motricità fine. Il progetto è in parte subordinato alla necessità di supplire i docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Al fine di valorizzare le competenze professionali di tutti i docenti è favorita la creazione di cattedre miste, comprendenti ore di insegnamento curricolare e ore di potenziamento. Vengono realizzate attività	5



	<p>didattiche volte alla personalizzazione degli apprendimenti e al superamento del gruppo classe come unico gruppo di insegnamento - apprendimento della scuola. Le risorse sono impegnate anche per la copertura delle assenze dei docenti e per lo svolgimento di compiti organizzativi e di coordinamento didattico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>La cattedra potenzia le attività di educazione fisica nella scuola secondaria e sostiene le attività del gruppo sportivo, anche con attività pomeridiane. La risorsa professionale contribuisce anche alla copertura del personale assente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Al fine di valorizzare le competenze professionali di tutti i docenti è favorita la creazione di cattedre miste, comprendenti ore di insegnamento curricolare, ore di potenziamento e ore da destinare ad attività progettuali. In particolare, vengono realizzate le seguenti attività/progetti: a)</p>	1



	<p>progetto di potenziamento della cultura musicale e della pratica strumentale per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Mezzago. b) corso di potenziamento di Teoria e solfeggio in preparazione alle prove per l'accesso al Liceo Musicale, destinato agli alunni dell'ultima classe della scuola secondaria. c) copertura di colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Svolge attività lavorativa di importante complessità e avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al Personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del Personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico..</p> <p>Attribuisce al Personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	La funzione del protocollo è condivisa tra diversi assistenti amministrativi, vista la quantità di documenti che quotidianamente tratta la scuola
Ufficio acquisti	Gestisce gli acquisti per la scuola, predisponendo le ricerche di mercato, la raccolta dei preventivi e l'invio degli ordini
Ufficio per la didattica	Gestisce tutte le attività relative agli alunni, compresi i diversi monitoraggi previsti dal MIUR, i progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa e le convenzioni con le associazioni e gli enti di ricerca
Ufficio per il personale	Prevede più unità e si occupa della gestione del personale della scuola, ripartito per ordine di scuola

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Avvio archiviazione digitale, utilizzo del protocollo digitale, comunicazioni tramite sito della scuola e/o invio per posta elettronica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **CTI (CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

**❖ CTI (CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE)**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• ASL• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il CTI (già C.T.R.H. Monza est) è stato istituito con Decreto del 23 settembre 2003(prot. 35861) dall'Ufficio Scolastico di Milano. L'intento è stato quello di creare per le scuole uno snodo territoriale per incentivare interventi a favore dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.

Le finalità del CTI possono essere così riassunte:

- favorire la collaborazione e le sinergie tra scuole con lo scambio di esperienze e strumenti;
- costruire un punto di riferimento per le famiglie, le persone in situazione di disabilità, gli operatori delle diverse istituzioni, le associazioni e il volontariato;
- favorire la collaborazione tra le istituzioni;
- organizzare convegni e corsi d'aggiornamento per genitori, operatori sociali e docenti sulle tematiche della disabilità;

L' Istituto, fin dall'a. s. 2012/13 ha deciso di aderire al progetto "Sperimentazione somministrazione prove MT", promosso dal CTI, per una diagnosi precoce dei disturbi d'apprendimento. Le modalità di attuazione dello screening sono descritte in un



progetto d'Istituto.

❖ **RETE TREVI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si tratta di un accordo di rete di scopo delle scuole del trezzese e del vimercatese che, oltre ad occuparsi di integrazione, è finalizzata ad attività di orientamento scolastico. I docenti che partecipano sono inseriti nei seguenti gruppi di lavoro: Disturbi specifici dell'apprendimento, Autismo, Diffusione delle buone prassi, orientamento. Ciascun gruppo progetta annualmente un piano di lavoro.

La rete promuove anche incontri di confronto e di sinergia tra i Dirigenti scolastici e si avvale dell'apporto di diverse associazioni del territorio.

❖ **RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

**❖ RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questo progetto ha preso avvio in seguito all'intesa, sottoscritta nel luglio 2011, tra la Regione Lombardia e l'USR per la Lombardia. Gli ambiti di intervento individuati dall'intesa sono i seguenti: sviluppare le competenze individuali, qualificare l'ambiente sociale, migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, rafforzare la collaborazione comunitaria.

Alcuni progetti d'Istituto si riferiscono esplicitamente al conseguimento degli obiettivi contenuti negli ambiti di interesse riportati sopra.

❖ RETE GENERALE AMBITO 27

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ RETE GENERALE AMBITO 27

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Costituita dall'UST di Monza e Brianza, vede la partecipazione delle scuole statali e paritarie della provincia. Scuola capofila è l'Istituto Mosè Bianchi di Monza. La rete promuove formazione per il personale, visto che ad essa afferiscono i fondi ministeriali, e momenti di lavoro per i Dirigenti Scolastici

❖ RETE DI SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Nata nel 2011 per volontà di tutte le scuole ad indirizzo musicale della provincia, per favorirne lo sviluppo e incentivare la collaborazione.

La rete promuove attività di formazione per il personale docente , eventi musicali e attività didattiche, che vedono la partecipazione degli studenti.

❖ MANEGGIARE CON CURA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove la formazione degli operatori delle scuole e degli studenti, anche attraverso forme di peer education, nella trattazione pedagogica, giuridica, sociale delle tematiche relative alla prevenzione al bullismo e al cyberbullismo e a tutti i fenomeni connessi con il disagio giovanile e scolastico.

Si avvale della collaborazione di alcune amministrazioni comunali e di altri enti



giuridici.

❖ GENERAZIONE WEB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto di formazione, finanziato dalla Regione Lombardia, finalizzato alla promozione dell'innovazione, dell'uso delle tecnologie ICT e del pensiero computazionale nella metodologia didattica.

❖ CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ CATTOLICA E BICOCCA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ CATTOLICA E BICOCCA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzioni con le Università

Approfondimento:

Attività di tutoraggio agli studenti dell'Università, tirocini con percorsi condivisi, partecipazione a programmi ed attività accademiche per la formazione degli insegnanti

❖ TABELLA RIASSUNTIVA DELLE COLLABORAZIONI STABILITESI NEL TEMPO (PARTENARIATO)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ TABELLA RIASSUNTIVA DELLE COLLABORAZIONI STABILITESI NEL TEMPO (PARTENARIATO)

	<ul style="list-style-type: none"> • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ENTI e ASSOCIAZIONI	ATTIVITA'	ESITI/RICADUTE	SOGGETTI COINVOLTI
Comuni di Bellusco, Mezzago	Attività del Piano diritto allo studio Consulta comunale istruzione e cultura Servizi sociali Progetti legati a Cittadinanza e Costituzione Pre e Post scuola	Mensa scolastica, Progetti di ampliamento dell'offerta formativa Facilitatori, mediatori Assistenti educativi	Alunni Docenti Genitori
Tavolo scolastico vimercatese	Politiche scolastiche	Partecipare come parte attiva alle decisioni di politica scolastica	Dirigente
Biblioteche	Progetti promozione della lettura	Progetti promozione della lettura	Tutti i Plessi
Consultorio familiare Ceaf	Progetti affettività, sessualità, Bullismo, media.	Cicli di incontri	Alunni/genitori della Primaria e della Secondaria
MIUR	Progetto "A scuola	Progetto Ministeriale	Primaria Mezzago



<p>Regione Lombardia</p> <p>Amministrazione</p> <p>Comunale</p>	<p>di sport"</p>	<p>finanziato dalla Regione Lombardia e dall'Amministrazione</p>	
<p>Polisportiva, Associazioni sportive</p>	<p>Progetto sostegno all'attività motoria</p>	<p>Progetto Quik Plus, Centro sportivo scolastico (pallavolo)</p>	<p>Primaria</p> <p>Secondaria</p>
<p>Gruppi di volontari</p>	<p>Attività di sostegno agli alunni e alle attività su progetto</p>	<p>Progetti di recupero (docenti in quiescenza)</p> <p>Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa Pedibus</p>	<p>Infanzia</p> <p>Primaria</p> <p>Secondaria</p>
<p>Gruppo Alpini /ANPI</p>	<p>Attività di sostegno all'organizzazione di manifestazioni</p> <p>Incontri su tradizioni e sull'Arma degli Alpini</p>	<p>Feste della scuola</p> <p>Concorsi letterari a tema</p>	<p>Infanzia</p> <p>Secondaria</p>
<p>Fondazione Maria Bambina Aquaemed</p>	<p>Logo-psicomotoria</p>	<p>Screening sulle abilità linguistiche e psicomotorie</p>	<p>Infanzia</p>
<p>AVIS-AIDO</p>	<p>Attività di sensibilizzazione</p>	<p>Incontri con gli alunni</p>	<p>Secondaria</p>
<p>Un palcoscenico per i ragazzi</p>	<p>Rassegna teatrale "Un palcoscenico per i ragazzi" Corsi di aggiornamento</p> <p>Laboratori teatrali con esperti.</p>	<p>Partecipazione alla Rassegna teatrale</p>	<p>Primaria e Secondaria</p>



	Concorso pittorico "Il teatro è..."		
Volontari HP-Cisco	Attività di sensibilizzazione degli alunni all'uso consapevole della rete	Incontri con gli alunni	Secondaria
Brianza solidale	Attività di orientamento	Incontri con gli alunni	Secondaria classi seconde
Volontari protezione civile	Attività di sensibilizzazione ai temi della sicurezza	Prove di evacuazione	Tutti i plessi
Spazio Giovani	Attività di prevenzione e orientamento. Attività di educazione alla cittadinanza e Costituzione e di comunicazione multimediale	Incontri	Secondaria
Associazioni per la promozione del territorio	Iniziative culturali	Partecipazione ad iniziative culturali del territorio	Primaria Secondaria
Ente parchi, Parco PANE, CEM, GEV	Laboratori di educazione ambientale. Attività di conoscenza del territorio	Lezioni frontali Laboratori Uscite sul territorio	Infanzia, Primaria e Secondaria
Vigili urbani, Carabinieri, Polizia	Ed. stradale Ed. alla legalità	Incontri	Infanzia, Primaria e Secondaria



Psicopedagogisti d'Istituto Logopedisti UONPIA		Percorsi e giochi per la consapevolezza fonologica e prove tratte dal Protocollo Stella	Infanzia (5 anni)
		Prova di lettura e di comprensione tratta dal Protocollo MT	Primaria (fine classe prima)
Istituti Superiori	Collaborazione ai progetti di Alternanza Scuola-lavoro	Attività progettate su indicazione dei docenti e svolte dagli alunni dell'Istituto Superiore	Tutto il Comprensivo a seconda delle richieste degli Istituti coinvolti

❖ GIORNATE DI AUTO-AIUTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nel corso dell'anno scolastico, durante le "giornate di auto-aiuto", è prevista la collaborazione di genitori e volontari per condividere e realizzare alcuni progetti formativi.

Nei laboratori digitali ci si avvarrà dell'aiuto di genitori competenti in materia per la manutenzione dei diversi dispositivi.



❖ **RETE PER FORMAZIONE E RICERCA IN ATTUAZIONE DELLE MISURE RELATIVE A VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **ORIENTAMENTO**

Attraverso momenti formativi con esperti verranno fornite strategie e strumenti utili per il percorso di orientamento nella scuola secondaria di primo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	tutti i docenti dell'I.C. e le famiglie
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN AMBITO DIDATTICO

Attraverso attività teoriche e applicative saranno forniti ai docenti gli strumenti di base per l'uso del registro elettronico e per l'applicazione delle nuove TIC in ambito scolastico-educativo, con particolare riferimento alle App della Google Suite for Education, utilizzate normalmente nella DDI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti dell'I.C.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Attraverso attività frontali e pratiche sarà fornita al personale docente formazione in tema di sicurezza scolastica ex art. 20, comma 2 D.lgs. n. 81/2008 e sarà garantito l'aggiornamento per ASPP e la formazione per RLS ex art.32 e 37, D.lgs. n. 81/2008

Destinatari	tutti i docenti dell'I.C.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIMO SOCCORSO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Attraverso lezioni frontali e attività pratiche sarà garantita la formazione obbligatoria in tema di Primo soccorso D.lgs. n. 81/2008. In base ai bisogni degli alunni e degli studenti saranno fornite informazioni mirate sulle modalità e i tempi di somministrazione dei farmaci salvavita.

Destinatari	tutti i docenti dell'I.C. e i collaboratori scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIVACY -DGPR 679/2016**

In ottemperanza agli obblighi formativi per l'attuazione del dettato comunitario, attraverso l'utilizzo di piattaforme abilitate, sarà garantita per i docenti una formazione in tema di trattamento dei dati personali

Destinatari	tutti i docenti non formati
--------------------	-----------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA E METODOLOGIA

Saranno promosse attività per l'aggiornamento disciplinare e metodologico per rispondere in modo adeguato ai rinnovati bisogni educativi degli alunni e degli studenti e per creare un ambiente di apprendimento efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti dell'I.C.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI LEGISLAZIONE SCOLASTICA E VALUTAZIONE

Qualora venissero introdotte novità normative riguardanti la legislazione scolastica e gli strumenti valutativi, saranno proposte attività informative e formative per ottemperare le



nuove disposizioni di legge.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE DELLA CLASSE**

Attraverso percorsi tematici e rispondenti alle eventuali problematiche dei gruppi-classe saranno forniti strategie e strumenti efficaci per favorire il percorso educativo degli alunni e degli studenti e per prevenire situazioni di conflitto e di disagio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	tutti i docenti dell'I.C.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ITALIANO L2**

Attraverso percorsi specifici saranno forniti strategie, supporti metodologici e strumenti efficaci per accogliere alunni che richiedono interventi di alfabetizzazione in lingua italiana o per accompagnare nell'apprendimento studenti di origine straniera

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	tutti i docenti dell'I.C.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Vista la nutrita presenza di alunni con bisogni educativi speciali in tutti gli ordini di scuola saranno proposte attività volte a fornire ai docenti gli strumenti e i presupposti metodologici di una didattica inclusiva e personalizzata Saranno organizzati momenti per l'aggiornamento in tema di normativa e per la compilazione dei documenti previsti dalla legge. Verranno proposti percorsi formativi relativi a particolari disturbi specifici di apprendimento e alla disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti dell'I.C.



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ RENDICONTAZIONE SOCIALE

Verranno proposte attività e percorsi con esperti per fornire indicazioni e strumenti per la stesura dei documenti finalizzati alla rendicontazione sociale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Ambiti territoriali e enti istituzionali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambiti territoriali e enti istituzionali

❖ CORSI SULL'UTILIZZO DELLE N. T. PROMOSSI DA GENERAZIONE WEB

La rete promuove una molteplicità di corsi relativi per esempio alla didattica inclusiva con le tecnologie, coding, tinkering, robotica, realtà virtuale e aumentata, differenziati per ordine di



scuola e per competenze dei corsisti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **LEGALITÀ E PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Incontri formativi per conoscere e prevenire le manifestazioni di comportamenti devianti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti e genitori

❖ **DIDATTICA DISCIPLINARE E TRANSDISCIPLINARE**

Attività di formazione finalizzate a coordinare in verticale il curricolo della scuola e al miglioramento dei risultati di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Condivisione e verticalizzazione dei curricoli
---	---



	<p>sottesi agli esiti con particolare attenzione ai passaggi tra i diversi ordini di scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

La formazione verte sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica declinata nelle macroaree sopra descritte, da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi.

Destinatari	Referenti di Educazione civica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale interno alla scuola

❖ AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Agenzie specializzate del settore RSPP

❖ **NOVITÀ E AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE CONTINUA SULL'UTILIZZO DEL SITO E DELLA POSTA ELETTRONICA**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
---	------------------------------



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medici dell'ATS

❖ FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE DIVERSE PIATTAFORME PER LA RENDICONTAZIONE E I MONITORAGGI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR e sue diramazioni territoriali

❖ DEMATERIALIZZAZIONE E ARCHIVIAZIONE ELETTRONICA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUOVO REGOLAMENTO CONTABILE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo